



# COVAR 14

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



**COVAR 14**

**BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023**

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Con la pubblicazione del suo secondo Bilancio di Sostenibilità, il COVAR14 prosegue il suo percorso di trasparenza e rendicontazione, dimostrando il suo impegno verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Questo strumento permette di monitorare le performance dell'Ente, valutare i risultati ottenuti e migliorare le strategie per raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile. In linea con le pratiche di governance responsabile, il bilancio aiuta a comunicare con gli stakeholder, fornendo informazioni chiare e dettagliate sulle azioni intraprese per la gestione dei rifiuti, l'efficienza energetica e l'inclusione sociale.

Il bilancio di sostenibilità non è solo una fotografia dello stato attuale, ma anche un mezzo per individuare le aree di miglioramento e definire nuove sfide per il futuro, in sintonia con le direttive nazionali ed europee.

Il 2023 è stato un anno di importanti trasformazioni, destinate a proseguire nei prossimi anni.

Tra i cambiamenti più significativi si segnala l'introduzione della tariffa puntuale che è stata avviata in sei dei diciannove comuni del nostro consorzio. I comuni interessati dalla sperimentazione partita nel 2022 sono Bruino, Candiolo, Piobesi T.se, Trofarello, Villastellone, Vinovo. Questa innovazione, in poco meno di due anni ha già dimostrato quanto sia importante, per incentivare una gestione più efficiente dei rifiuti, "premiare" i cittadini che producono meno rifiuti non riciclabili. I primi risultati mostrano che tutti i Comuni suddetti hanno conseguito un incremento medio di raccolta differenziata tra 2022 e 2023 del 6%, e cinque risultano tra quelli più eccellenti superando il 75% di RD. Inoltre in questi comuni è contenuto, rispetto agli altri consorziati, l'andamento generalizzato alla crescita della quantità di rifiuti indifferenziati, come da tabelle riportate nel capitolo Sostenibilità Ambientale a pag 33.

Inoltre, i processi determinati dalle scelte dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) hanno inciso profondamente sulle strategie operative, guidando l'Ente verso una maggiore sostenibilità e una gestione più razionale e trasparente delle risorse. Inoltre, Arera definisce i criteri qualitativi dei servizi e nel corso del 2024 il COVAR14 ha posto particolare attenzione alla riedizione della nuova carta dei servizi e dei nuovi regolamenti.

L'aspetto più rilevante è che l'Ente ha assorbito gli incrementi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi, fortemente sollecitati dall'impatto inflazionistico e del rincaro energetico.

Ciò ha garantito ai cittadini del territorio il mantenimento delle tariffe che sono rimaste allineate agli anni precedenti, ma ha esposto il consorzio a perdite consistenti dal punto di vista economico considerato che nel 2023 ha registrato una perdita di quasi 4 milioni di euro. L'Ente ha garantito comunque l'erogazione dei servizi e il pagamento dei suoi fornitori grazie ad una gestione attenta delle risorse accantonate.

Questi sviluppi riflettono l'impegno del COVAR14 nell'adattarsi ai cambiamenti normativi e promuovere un modello di gestione più responsabile e innovativo nell'interesse di tutta la nostra comunità.

Il Direttore  
Marina Toso



Il Presidente  
Leonardo Di Crescenzo



## STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di COVAR 14 si articola in cinque sezioni oltre ad una sesta in cui vengono riassunti i principi della rendicontazione di sostenibilità.

I primi due capitoli dedicati alla presentazione dell'identità del Consorzio e ai principi e ai metodi con cui governa la sostenibilità e il rapporto con gli Stakeholder.

Il capitolo 3 dedicato a una sintesi dei dati economici, documentati ed approfonditi nel Bilancio d'esercizio.

Il capitolo 4 dedicato alla sostenibilità ambientale e il capitolo 5 dedicato alla sostenibilità sociale.

Infine, nel capitolo Metodologia vengono riassunte le Sustainability Reporting Guidelines definite da G.R.I. (Global Reporting Initiative), che sono oggi tra le linee guida più autorevoli e che sono state utilizzate per la stesura del presente documento.

# SOMMARIO

<b>1. Identità</b>	<b>10</b>		
1.1 La sede del Consorzio	10		
1.2 Compiti assegnati dalla legge regionale e obiettivi	11		
1.3 Valutazione di efficienza dei Consorzi di Area Vasta	12		
1.4 Conferenza d'Ambito	13		
1.5 Organizzazione dei servizi in capo a COVAR 14	13		
1.6 Società Partecipate	14		
1.7 Mission, Vision e Valori	15		
1.8 Conformità Legislativa	15		
1.9 Sistemi di Gestione	15		
1.10 Governance	16		
1.11 Organizzazione	18		
<b>2. Politica di Sostenibilità di COVAR 14</b>	<b>20</b>		
2.1 Il rapporto con gli Stakeholder	20		
2.2 Operatività Stakeholder Engagement	21		
2.3 Materiality: Definizione e Processo	23		
2.4 Materiality per COVAR 14	24		
<b>3. Sostenibilità Economica</b>	<b>25</b>		
3.1 Valore Economico Generato e Distribuito	25		
<b>4. Sostenibilità Ambientale</b>	<b>29</b>		
4.1 Il ciclo dei rifiuti	29		
4.2 La raccolta differenziata	32		
4.2.1 Raccolta differenziata e Tarip	33		
4.3 Gli abbandoni	36		
4.4 Gli Ecocentri	38		
4.5 Servizi di raccolta	38		
4.6 Servizi di nettezza urbana	39		
4.7 Efficienza energetica	39		
4.8 Fonti rinnovabili	40		
4.9 Emissioni in atmosfera	40		
4.10 Parco mezzi	42		
4.11 Consumo d'acqua	42		
4.12 Discariche e impianti	43		
4.2.1 Attività generali di gestione e controllo	43		
<b>5. Sostenibilità Sociale</b>	<b>45</b>		
5.1 Il Rapporto con i Cittadini-Utenti	45		
5.2 La Comunità Locale	45		
5.3 Il Personale	47		
5.3.1 Composizione del personale	47		
5.3.2 Il costo del lavoro	49		
5.3.3 Presenze / Assenze	49		
5.3.4 Formazione dei lavoratori	49		
5.3.5 Salute e sicurezza dei lavoratori	52		
5.3.6 Le relazioni sindacali	52		
5.4 I Fornitori	53		
<b>6. Metodologia</b>	<b>54</b>		
6.1 G.R.I. Standards	54		
6.2 Principi di rendicontazione	55		
6.3 Glossario	56		
Crediti	57		

# CAPITOLO IDENTITÀ

# 1



COVAR 14, nato come Consorzio obbligatorio di bacino, previsto dalla legge regionale 24/2002 e costituito ai sensi del decreto legislativo 267/2000, esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.

L'atto costitutivo del Consorzio è del 21 dicembre 1996; inizialmente denominato CITS, comincia ad operare nel 1997 per garantire lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'espletamento dei servizi di Igiene Urbana appaltati dai Comuni associati; ha esteso solo successivamente le sue competenze all'intero ciclo di gestione dei rifiuti urbani

COVAR 14 è diventato Consorzio di Area Vasta, ai sensi della LR 4/202, con delibera assembleare n. 10 del 28 giugno 2021.

Il recepimento del decreto Ronchi e della Legge regionale 59/95, inserisce l'azienda tra gli Enti di bacino, deputati alla predisposizione e alla realizzazione dei progetti di raccolta differenziata, gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio di competenza.

In quel periodo, a seguito anche della mancata realizzazione della discarica progettata sulla direttrice Carignano-Pancalieri, muta la natura delle iniziative del consorzio che si concentra sull'attivazione delle raccolte differenziate. Campagne

importanti riguardano l'incentivazione dell'autosmaltimento dell'organico attraverso la distribuzione delle compostiere a prezzo agevolato, nonché lo sviluppo di raccolte specificamente rivolte alla raccolta degli sfalci e da potature da manutenzione del verde dei giardini.

Il Consorzio realizza agli inizi degli anni 2000 i primi econcentri per la raccolta differenziata nei Comuni di Carignano e di Beinasco, solo successivamente seguiranno gli altri per arrivare all'ultimo costruito nel 2021 presso il Comune di La Loggia.

Nel 2004 il Consorzio, che nel frattempo ha preso il nome di COVAR 14, recepisce i finanziamenti, dell'allora Provincia, per l'avvio delle raccolte differenziate porta a porta domiciliare, prevedendo l'assegnazione alle utenze di 5 tipologie di cassonetti localizzati presso le abitazioni, da esporre solo quando pieni, lavorando attivamente sulla prevenzione della produzione del rifiuto. Si sviluppano ulteriormente le campagne di informazione e di sensibilizzazione coinvolgendo progressivamente le scuole di ogni ordine e grado.

Tuttavia quel periodo è contrassegnato da una serie di problemi sulle discariche che erano state assegnate a suo tempo, a società private in concessione. I costi di gestione per garantire l'osservanza delle nuove disposizioni di legge per la gestione in post mortem delle discariche esaurite sono

alti e non hanno un orizzonte di tempo prefissati. Le società private falliscono e COVAR 14 deve assumersi l'onere del loro mantenimento, anche a seguito di iter giudiziari lunghi e costosi.

Ad oggi il Consorzio ha sostenuto gli interventi necessari per il ripristino degli ambienti occupati dalle discariche assumendosi gli oneri per i monitoraggi conseguenti.

Nel periodo di costituzione del nuovo consorzio COVAR 14 il modello organizzativo è improntato sull'ente costituito ai sensi del Tuel con società partecipata in house Pegaso 03 S.r.l. per le attività di gestione dei rapporti con l'utenza e per la gestione della tariffa di igiene ambientale.

Anche la tariffa nel tempo si è evoluta e da tariffa ai sensi del decreto Ronchi siamo tornati ad un tributo di competenza esclusiva dei Comuni, in cui COVAR 14, in base ad una convenzione gestisce in sintesi la predisposizione delle bollette, l'emissione e la gestione del contenzioso.

### Il Consorzio svolge le seguenti attività:

- appalta per i Comuni i servizi di raccolta rifiuti e di spazzamento stradale e ne controlla la regolare esecuzione da parte delle ditte appaltatrici;
- controlla i flussi di rifiuti raccolti monitorandone i quantitativi e la tipologia fino al trasporto negli impianti di recupero o di smaltimento;

- sottoscrive le convenzioni con i consorzi di filiera del Conai per la riscossione dei contributi sui rifiuti recuperabili raccolti;

- sottoscrive le convenzioni con i Comuni per la gestione della Tari e della Tarip incassata dalle amministrazioni associate;

- progetta e segue la realizzazione, affida la gestione dei centri di raccolta comunali;

- cura le attività di educazione ambientale e di informazione alla cittadinanza;

- controlla le operazioni di post conduzione delle discariche affidate in gestione e, su richiesta dei Comuni, predispone la realizzazione degli interventi di bonifica dei siti inquinati;

- raccoglie e verifica le segnalazioni dei cittadini al Numero Verde 800 639 639 attraverso la società Pegaso 03 srl.

- opera nella qualità di ente territorialmente competente e gestisce per conto dei Comuni le fasi di costruzione della tariffazione ai sensi di Arera sino al servizio di bollettazione e di riscossione della Tari e della Tarip affidate alla società Pegaso 03 srl.

Il territorio servito è pari a **371,77 kmq** e comprende 19 comuni.

Beinasco	Osasio
Bruino	Pancalieri
Candiolo	Piobesi Torinese
Carignano	Piossasco
Castagnole Piemonte	Rivalta di Torino
La Loggia	Trofarello
Lombriasco	Villastellone
Moncalieri	Vinovo
Nichelino	Virle Piemonte
Orbassano	



Il numero di abitanti interessati dal servizio è pari a **255.470** suddivisi come segue:

COMUNI	ABITANTI 31/12/2023
BEINASCO	17.475
BRUINO	8.473
CANDIOLO	5.596
CARIGNANO	9.191
CASTAGNOLE PIEMONTE	2.202
LA LOGGIA	8.751
LOMBRIASCO	1.093
MONCALIERI	56.645
NICHELINO	46.432
ORBASSANO	23.044
OSASIO	924
PANCALIERI	1.966
PIOBESI TORINESE	3.775
PIOSSASCO	18.085
RIVALTA DI TORINO	20.303
TROFARELLO	10.668
VILLASTELLONE	4.334
VINOVO	15.348
VIRLE PIEMONTE	1.165
<b>TOTALE</b>	<b>255.470</b>

## 1.1 La sede del Consorzio

COVAR 14 ha Sede legale e amministrativa in Via Cagliero 31/3L a Carignano.



## 1.2 Compiti assegnati dalla legge regionale e obiettivi

A livello dei sub-ambiti di area vasta sono organizzate le funzioni inerenti:

- alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;
- alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;
- alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;
- al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;
- alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- alle strutture a servizio della raccolta differenziata.
- collabora con la Conferenza d'Ambito nella preparazione dei Pef Arera.

La legge regionale recepisce e promuove il principio dell'economia circolare, di cui alle direttive comunitarie 2018/849/UE, 2018/850/UE, 2018/851/UE, 2018/852/UE per una gestione sostenibile dei rifiuti e il loro recupero ai fini del reinserimento nel ciclo produttivo, e del risparmio di nuove risorse. Perciò persegue gli obiettivi di riduzione della produzione del rifiuto, di riuso e di minimizzazione del quantitativo di rifiuto urbano non inviato al riciclaggio.

I principi di riferimento evidenziati sono:

- massima valorizzazione in termini economici e ambientali dei materiali recuperati in coerenza con il principio di prossimità;
- incentivi all'autocompostaggio e al compostaggio di comunità, a partire dalle utenze site in zone agricole o a bassa densità abitativa;
- incentivi allo scambio, la commercializzazione o la cessione gratuita di beni usati o loro componenti presso i centri del riuso o in aree appositamente allestite nei centri di raccolta per rifiuti urbani ai fini del loro riutilizzo, nonché il mercato di prodotti e materiali riciclati;
- la tariffazione puntuale è strumento fondamentale e da privilegiare per la responsabilizzazione della cittadinanza e delle imprese al fine della riduzione della produzione dei rifiuti e di sostegno al miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato.
- Si promuovono il sostegno alla ricerca e all'innovazione nelle tecnologie avanzate di riciclaggio e nella ricostruzione;

una solida pianificazione degli investimenti nelle infrastrutture per la gestione dei rifiuti, anche attraverso fondi nazionali e comunitari; la promozione di campagne di sensibilizzazione pubblica, in particolare sulla raccolta differenziata, sulla prevenzione della produzione dei rifiuti e sulla riduzione della dispersione dei rifiuti, e l'integrazione di tali aspetti nell'educazione e nella formazione; la promozione di un dialogo e una cooperazione continui tra tutte le parti interessate alla gestione dei rifiuti.

Gli elementi chiave recepiti nel D.Lgs. 116/2020 e D.Lgs.121/2020 e ribaditi nel documento di Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinare PRUBAI di Aprile 2021 risultano essere i seguenti:

- definizioni più chiare dei concetti fondamentali in materia rifiuti;
- nuovi obiettivi vincolanti da conseguire entro il 2025, il 2030 e il 2035, riguardo a:
  - riciclaggio per i rifiuti urbani (almeno 55% entro il 2025, 60% entro il 2030, 65% entro il 2035);
  - riciclaggio dei rifiuti di imballaggio (almeno 65% entro il 2025, 70% entro il 2030);
  - un obiettivo vincolante per ridurre al massimo al 10% il collocamento in discarica per i rifiuti urbani entro il 2035;
  - il divieto di collocamento in discarica dei rifiuti della raccolta differenziata;
  - la promozione di strumenti economici per scoraggiare il collocamento in discarica;
  - obbligo di raccolta differenziata per i rifiuti organici, per i rifiuti tessili e per i rifiuti ingombranti, compresi materassi e mobili;
  - misure ed obiettivi per ridurre i rifiuti alimentari (del 50% entro il 2030);
  - definizioni più semplici e adeguate nonché metodi armonizzati per il calcolo del tasso di riciclaggio;
  - misure concrete per promuovere il riutilizzo e stimolare la simbiosi industriale trasformando i prodotti di scarto di un'industria in materie prime destinate ad un'altra;

- j. incentivi economici affinché i produttori facciano giungere prodotti più ecologici sul mercato e un sostegno ai sistemi di recupero e riciclaggio (es. per imballaggi, batterie, apparecchiature elettriche ed elettroniche, veicoli);
- k. Requisiti minimi applicabili ai regimi di responsabilità estesa del produttore (EPR).
- fine di individuare con puntualità le modalità ed i criteri da rendere operativi a livello nazionale entro il 01/01/2022.
- Per quanto riguarda i rifiuti occorre inoltre evidenziare che la definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale del Piano - siano influenzati dalla gerarchia di gestione prevista dalla direttiva comunitaria e dalla normativa nazionale.
- La gerarchia presuppone che: gli obiettivi per la gestione dei rifiuti non siano alternativamente percorribili ma consequenziali: favorire il riciclaggio e il recupero di materia è successivo a ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti; il ricorso al recupero energetico si attua solo ove non sia possibile il recupero di materia ed infine lo smaltimento in discarica è ammesso solo per quei rifiuti non più recuperabili né come materia, né come energia. Sarà oggetto di valutazione il rispetto della gerarchia dei rifiuti.

L'art 20 della direttiva 98/2008/CE, come modificato dalla direttiva 2018/851/UE, dispone inoltre l'obbligo di raccolta separata per i rifiuti domestici pericolosi (quali, ad esempio, vernici, solventi, smalti, ecc) al fine di garantirne un adeguato trattamento ed evitare la presenza di rifiuti pericolosi nelle frazioni merceologiche da avviare a operazioni di riciclaggio. Per tale raccolta separata si attende apposito recepimento al

### 1.3 Valutazione di efficienza dei Consorzi di Area Vasta

Ai fini della valutazione dell'efficienza ed efficacia dell'organizzazione delle funzioni di sub-ambito di area vasta anche in riferimento alla delimitazione funzionale dei medesimi ambiti è stabilito un periodo di tempo di osservazione fino alla pubblicazione dei dati relativi alla produzione dei rifiuti e alla percentuale di raccolta differenziata riferiti all'anno 2022 (di cui all'articolo 9, comma 2, lettera i) della l.r. 7/2012).

Al termine del periodo di osservazione, con riferimento ai dati relativi agli anni 2012 e 2022, la Giunta regionale provvede a individuare i consorzi di area vasta che non raggiungono gli obiettivi stabiliti dalla presente legge e dalla norma nazionale di riferimento e a stabilire le azioni di riorganizzazione o di efficientamento, anche mediante la nomina di un commissario ad acta.

La Giunta regionale, al termine del periodo di osservazione suddetto avendo riguardo agli obiettivi raggiunti e alle performance conseguite provvede alla eventuale nuova delimitazione dei sub-ambiti di area vasta secondo le modalità stabilite dall'articolo 7, sulla base dei seguenti criteri:

- gli abitanti serviti;
- la contiguità geografica;
- le caratteristiche morfologiche del territorio;
- i costi del servizio;
- l'adeguamento alle indicazioni della Conferenza d'ambito regionale.

In esito al nuovo assetto territoriale dei sub-ambiti di area vasta, i consorzi insistenti sul medesimo territorio provvedono, entro sei mesi alla data di pubblicazione della deliberazione della Giunta che delimita i sub-ambiti, all'accorpamento secondo le modalità stabilite da apposito provvedimento della Giunta regionale.

L'efficienza dei Consorzi di area vasta viene misurata rispetto alla percentuale di raccolta differenziata raggiunto e al rifiuto urbano residuo (RUR) prodotto pro capite in un anno. Gli obiettivi fissati dalla Regione Piemonte sono i seguenti:

Indicatore	Target 2025	Target 2030
Raccolta Differenziata (%)	<b>70 %</b>	<b>75 %</b>
Produzione pro capite di RUR (kg/ab. anno)	non superiore a <b>126 Kg</b>	non superiore a <b>100 Kg</b>

### 1.4 Conferenza d'Ambito

I Consorzi di Area Vasta esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani inerenti l'individuazione e la realizzazione, laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:

- gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;
- gli impianti di trattamento del rifiuto organico;
- gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante;
- gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;

- le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 36/2003 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);
- all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico;
- all'affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del D.Lgs. 36/2003.

La Conferenza d'Ambito, quale ente territorialmente competente come previsto, dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), è coadiuvata dai sub-ambiti, nella procedura di validazione del piano economico finanziario, sulla base di criteri e modalità definite con deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 10, comma 5 bis.

### 1.5 Organizzazione dei servizi in capo a COVAR 14

Il modello di gestione scelto dai Comuni associati è, ad ora, quello dell'affidamento con gara in appalto, eccezion fatta per i servizi affidati direttamente alla società strumentale Pegaso 03 S.r.l. (società c.d. "in house" cioè interamente posseduta da PP.AA. per conto delle quali produce un servizio pubblico).

I Comuni associati, con appositi atti, hanno fornito indicazioni sul modello organizzativo, sulla forma di gestione dei servizi e sul percorso da attuarsi in funzione del nuovo sistema integrato di gestione dei rifiuti confermando:

- la scelta strategica della aggregazione dei 19 Comuni attualmente aderenti al COVAR 14 per la gestione associata dei servizi;
- la scelta della futura società mista a prevalente capitale pubblico e con partner operativo privato in quanto:
  - può essere lo strumento più idoneo per coniugare la "presenza pubblica" con la "cultura imprenditoriale" nella definizione ed attuazione delle politiche consortili;

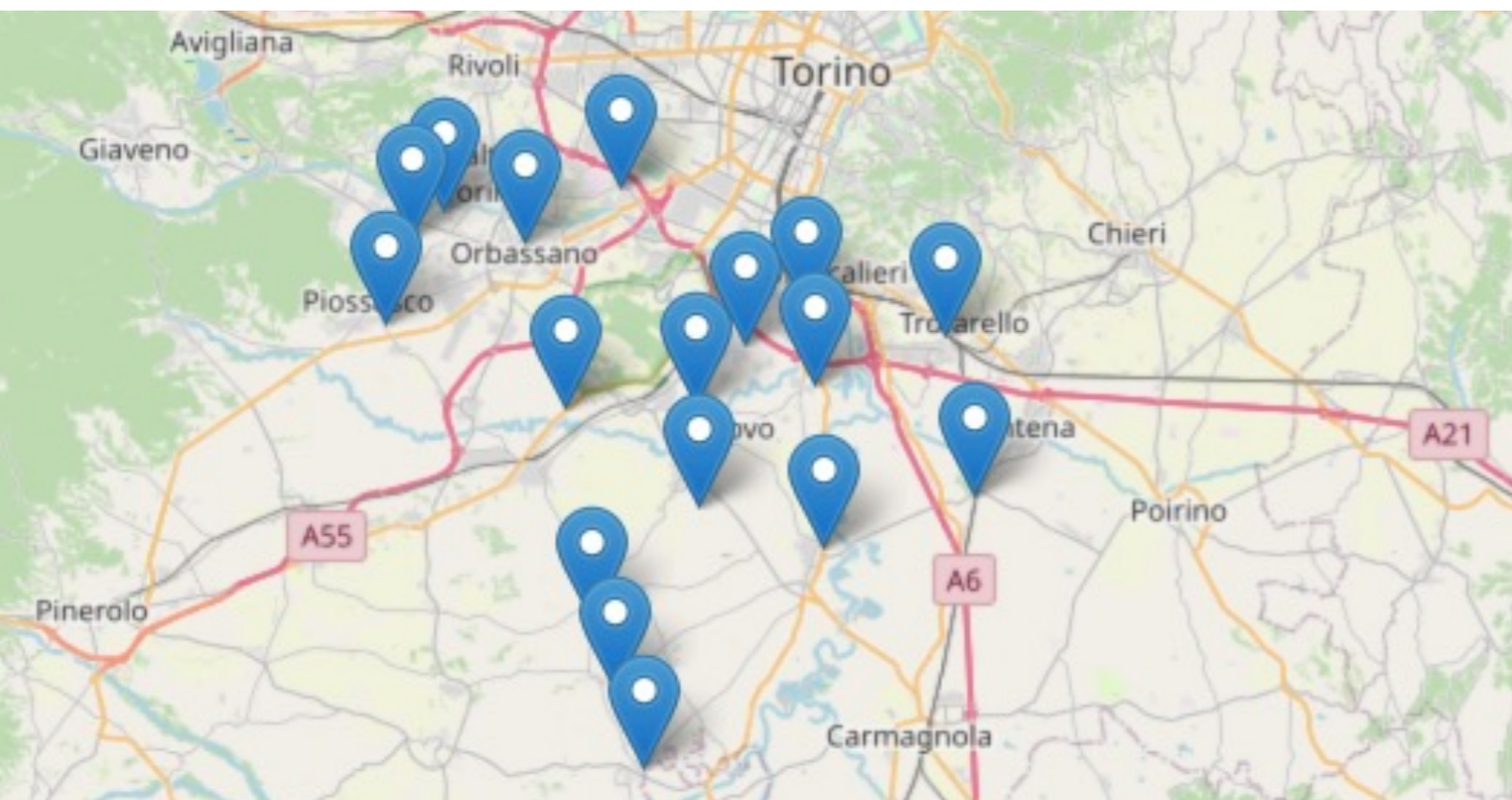
- l'alleanza "strategica" di lungo periodo tra titolare del servizio (parte pubblica) e soggetto gestore (parte privata) che si realizza con il patto societario può consentire di prefigurare, con un idoneo piano industriale, politiche di sviluppo "validate" dal soggetto che assume la responsabilità della loro realizzazione;
- può porsi anche quale strumento della aggregazione strutturata dei Comuni oggi aderenti al COVAR 14;

Per quanto attiene il trattamento dei materiali e lo smaltimento il COVAR 14 affida a ditte esterne. Il Consorzio gestisce tutte le procedure di appalto ad eccezione del rifiuto tal quale, ricompreso nel contratto oggetto della gara bandita da ATO-R e sottoscritto con TRM Termovalorizzatore del Gerbido. Il dettaglio dei fornitori incaricati è presente al successivo capitolo Sostenibilità Ambientale.

Tra le attività eseguite dal Consorzio abbiamo citato vi è quella del controllo delle operazioni di **post conduzione delle discariche** affidate in gestione: attualmente il COVAR 14 le discariche interessate sono quelle riportate nella tabella seguente:

Comune, Località	Titolarità dell'autorizzazione
Beinasco, Località Borgo Melano	COVAR 14
Vinovo, Località La Motta	COVAR 14
La Loggia, Località Tetti Sagrini	COVAR 14
Orbassano, Località Tetti Francesi	COVAR 14
Orbassano, Località Garosso Gonzole	Convenzione in procinto di approvazione con il comune di Orbassano

Il COVAR 14 gestisce all'interno del contratto di servizio di raccolta l'apertura dei centri di conferimento che sono collocati in 17 Comuni consorziati:



## 1.6 Società Partecipate

COVAR 14 ha le seguenti partecipazioni:

1. TRM SPA (Trattamento Rifiuti Metropolitan), società che gestisce il termovalorizzatore e consente il trattamento dei rifiuti nella Città Metropolitana di Torino. Quota di partecipazione 0,23042 %.
2. PEGASO 03 S.r.l. è società strumentale in house per la gestione dei servizi in capo a COVAR 14; in particolare i servizi preparatori e strumentali connessi alle attività di gestione della bollettazione ordinaria, accertamento (liquidazione/evasione), riscossione della tariffa/tassa inerente raccolta e smaltimento dei rifiuti nel territorio dei Comuni consorziati e comunicazione con i cittadini tramite il Call Center. Quota di partecipazione 100 %.

## 1.7 Mission, Vision e Valori

COVAR 14 esercita ai sensi della legge regionale le funzioni di governo per la gestione del sistema integrato dei rifiuti nell'ambito del bacino di competenza.

Ciò si traduce per il territorio nell'affidamento di servizi e nel controllo sull'erogazione, attuata da soggetti in appalto, di servizi fondamentali per il cittadino e per il tessuto industriale del suo ambito, inerenti l'Igiene Ambientale.

Il consorzio svolge la sua attività ricercando la massima efficacia, efficienza ed economicità ponendo la dovuta attenzione alla qualità dei servizi, senza dimenticare di finalizzare le risorse disponibili alla soddisfazione dell'utenza servita e alla garanzia degli equilibri finanziari dell'Ente.

Il sistema integrato di gestione dei rifiuti nell'ambito del consorzio di Area vasta COVAR 14 è espressione del connubio del sistema pubblico- privato in cui al cui apice sono collocati i 19 Comuni consorziati. La gestione dei servizi e i conferimenti dei materiali e dei rifiuti, sono assegnati a ditte selezionate mediante appalto che viene controllato dal Consorzio.

Il Consorzio inoltre attraverso la sua società in house Pegaso 03 srl e grazie a strumenti quali il numero verde, il controllo degli svuotamenti dei contenitori dotati di trasponder, la gestione delle differenti fasi di simulazione tariffaria, bollettazione e rendicontazione della riscossione, riscossione coattiva, garantisce la chiusura del ciclo verso l'utenza.

La programmazione delle attività è deliberata dall'Assemblea dei 19 sindaci che ogni anno approva il documento programmatico dell'Ente insieme al Bilancio pluriennale:

## 1.8 Conformità Legislativa

COVAR 14 orienta il suo operato al fine di garantire, per le proprie attività, la piena conformità alle disposizioni legislative previste dalla normativa comunitaria, nazionale e

il DUP che viene pubblicato unitamente al Bilancio del Consorzio entro aprile.

Al DUP triennale si affiancherà a breve anche un altro documento fondamentale per allineare le politiche del consorzio a quelle regionali, ossia il piano d'ambito di Area Vasta, previsto dalla legge regionale.

Il DUP e il piano d'ambito saranno aggiornati in funzione degli sviluppi e dei programmi fissati a medio termine; il documento è costruito coinvolgendo le Aree funzionali in quanto tutte coinvolte nella predisposizione degli obiettivi dell'Ente.

L'attuazione della politica attraverso questi documenti realizza la pianificazione strategica pluriennale, volta a mantenere e migliorare la qualità dei servizi gestiti, nel rispetto della salvaguardia e tutela delle risorse e dell'ambiente. Il miglioramento continuativo dei risultati, della soddisfazione del cliente e delle prestazioni ambientali è perseguito con l'adozione di programmi annuali, che sono il livello operativo di pianificazione direzionale, definendo obiettivi e traguardi intermedi e risultati attesi, modalità, risorse necessarie, ruoli coinvolti, tempi previsti.

La politica pone in primo piano il cittadino utente e il controllo molto stretto sull'andamento della tariffa applicata, in conformità alla regolamentazione stabilita dalle leggi nazionali e regionali per le aziende che operano nel campo dei servizi pubblici ed in particolare del servizio idrico integrato, della distribuzione di gas, e del servizio di igiene urbana, fissa gli impegni ed i principi generali ai quali il sistema di gestione si uniforma.

## 1.9 Sistemi di Gestione

Per il controllo del servizio erogato al cittadino COVAR 14 dispone di personale appositamente formato e impegnato sul territorio nel controllo dell'esecuzione dei servizi, coordinato da un direttore di esecuzione che organizza le verifiche sulla base delle segnalazioni pervenute dagli uffici delle amministrazioni associate, dai cittadini o in base alle criticità di zone che diventano usualmente area di discarica abusiva o di abbandono, o di scarsa igiene per altre ragioni.

Il controllo dei servizi è adottato anche indirettamente dai

regionali. A tal fine il Consorzio si è dotato di un sistema di gestione che, pur se non certificato, garantisce qualità, tempestività e certezza di interventi e attività.

cittadini che attraverso il Numero Verde segnalano i disservizi o le anomalie sulle quali occorre entro i tempi previsti dalla carta dei servizi e dei capitolati.

In molti casi la segnalazione effettuata in modo tempestivo consente il recupero degli eventuali disservizi a vantaggio delle utenze.

Garantire l'applicazione del sistema di controllo della qualità dei servizi erogati attraverso standard definiti, che sono



evidenziati nella carta dei servizi, e che è previsto vengano sempre più allineati alle richieste dalle norme della qualità dei servizi e contrattuali previste da Arera.

Il Sistema di Gestione Integrato ha individuato nel tempo i seguenti indirizzi strategici, da perseguire e monitorare, per le attività dell'organizzazione:

- fornire ed erogare i servizi nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni dell'Autorità di Regolazione ARERA;
- migliorare anno dopo anno i servizi in termini di efficienza, efficacia ed economicità anche in considerazione della natura pubblica degli stessi;
- ridurre nel tempo gli impatti ambientali dei servizi erogati;
- ridurre al minimo i rischi e creare le condizioni necessarie per migliorare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- analisi del contesto nel quale opera per individuare e monitorare i fattori interni ed esterni che possano influire sul livello delle prestazioni erogate;
- tenere in considerazione tutte le aspettative delle parti interessate e dei portatori di interesse;
- promuovere gli obiettivi di salvaguardia e sostenibilità ambientale e in relazione al ciclo di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani al fine di minimizzare gli impatti sull'ambiente;
- l'approccio previsto dalle norme di gestione stesse che rendono indispensabile una valutazione continua dei rischi e delle opportunità per ciò che concerne la qualità dei servizi, la salute e la sicurezza dei lavoratori e l'ambiente;

## 1.10 Governance

Gli organi di indirizzo politico e amministrativo di COVAR 14 sono:

- L'Assemblea Consortile
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Revisore Unico dei Conti
- Il Segretario Consortile

- garantire le risorse necessarie per il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato e per la formazione del personale al fine di migliorarne competenze e consapevolezza;

- garantire il rispetto degli obblighi legislativi obbligatori.

COVAR 14 si prefigge anche il conseguimento degli obiettivi strategici operativi di seguito elencati:

- adottare modelli organizzativi, procedurali e tecnologici che aiutino a migliorare in termini di correttezza, chiarezza e semplicità il rapporto con l'utenza e la qualità dei servizi erogati;

- promuovere e incrementare le attività informative e formative destinate al personale dipendente;

- promuovere il coinvolgimento di tutte le parti interessate in materia ambientale, di sicurezza e della qualità.

Al fine di attuare gli indirizzi sopra esposti, la struttura assegna e riesamina periodicamente specifici Obiettivi in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Gli obiettivi costruiti con i Responsabili di Area, approvati dal CdA, vengono comunicati formalmente alle Aree funzionali, incaricate di attuare le azioni necessarie per il loro raggiungimento e riferire riguardo il grado di raggiungimento.

Il Direttore è incaricato di verificare la conformità del Sistema di Gestione Integrato rispetto agli obiettivi e alle norme di riferimento e di riferire in CdA in merito a qualsiasi attività o processo che possa comprometterne l'efficacia e impedire il miglioramento.

L'Assemblea Consortile è l'organo di governo costituito dai sindaci dei 19 Comuni o da loro delegati.

La quota di partecipazione degli Enti consorziati è definita in base a criterio della popolazione (99%) e della superficie (1%). Al momento le quote sono così ripartite:

COMUNI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
BEINASCO	6,8%
BRUINO	3,32%
CANDIOLO	2,21%
CARIGNANO	3,67%
CASTAGNOLE P.TE	0,89%
LA LOGGIA	3,44%
LOMBRIASCO	0,44%
MONCALIERI	22,2%
NICHELINO	17,92%
ORBASSANO	9,00%
OSASIO	0,37%
PANCALIERI	0,82%
PIOBESI T.SE	1,54%
PIOSSASCO	7,15%
RIVALTA	7,88%
TROFARELLO	4,18%
VILLASTELLONE	1,8%
VINOVO	5,88%
VIRLE P.TE	0,49%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Presidente dell'Assemblea è il Sindaco del Comune di Nichelino, **Giampietro TOLARDO**, che è stato eletto dall'Assemblea consortile il 02/07/2019.

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo esecutivo degli indirizzi determinati dall'Assemblea; è costituito dal Presidente e da quattro Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Sindaci. Il C.d.A. è composto da:

- **Leonardo DI CRESCENZO** – Presidente
- **Paolo CHIARIZIO** – Vicepresidente
- **Carlo BENISSONE** – Consigliere
- **Irene Maria FERRERO** – Consigliere
- **Daniela QUARESIMA** - Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato il 27/04/2020, per la durata di cinque anni;

Il **Revisore Unico dei Conti** è l'organo interno di controllo e vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione consortile.

Il 26/05/2022 è stato nominato il dott. **Ernesto CARRERA** che resterà in carica per un periodo di tre anni.

Il **Segretario Consortile** è il dott. **Gianfranco COTUGNO**, Segretario del Comune di Nichelino.

## 1.11 Organizzazione

La Società presenta la seguente articolazione degli uffici che in sintesi a cui in sintesi sono affidate le seguenti funzioni:

### DIRETTORE

- Gestione generale dell'Ente secondo gli indirizzi degli organi politici.
- Attuazione della riforma regionale LR 1/2018
- Coordinamento delle attività programmatiche e istruttorie con gli Enti coinvolti nella riforma regionale.
- Coordinamento delle attività al fine del perseguimento degli obiettivi strategici e operativi connessi al PNRR e alle trasformazioni Arera
- Datore di lavoro.

### AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARIA

- Svolgimento delle procedure amministrative e di segreteria relative al funzionamento della struttura dell'Ente.
- Predisposizione dei PEF Arera in coordinamento con i differenti soggetti gestori e la conferenza d'ambito
- Gestione della contabilità dell'Ente.
- Coordinamento privacy dell'Ente.

### AREA PARTECIPATE, GESTIONE TARI E PERSONALE

- Gestione dei ricorsi per TIA e recuperi crediti in coordinamento con le procedure di Pegaso03 srl.
- Attività a supporto alla funzione di controllo sulla società in house.
- Gestione retribuzioni personale e delle risorse umane del Consorzio.

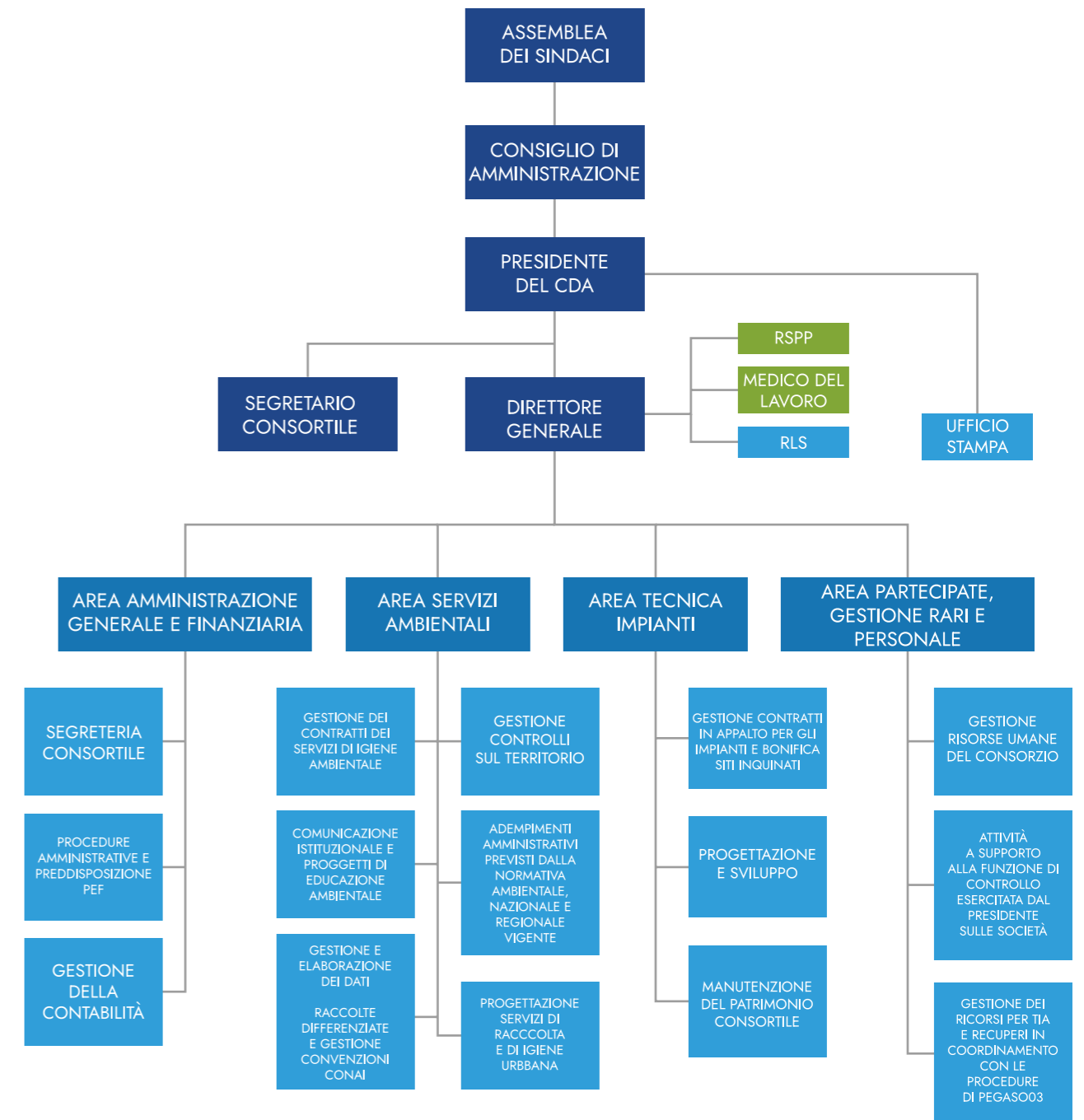
### AREA SERVIZI AMBIENTALI

- Gestione dell'appalto sui contratti dei servizi di igiene ambientale.
- Referente per il coordinamento tra gli uffici per le attività di controllo gestite dal DEC.
- Gestione dell'appalto dei servizi di informazione alle utenze e dei Progetti di educazione ambientale.
- Adempimenti agli obblighi amministrativi previsti dalla normativa ambientale nazionale e regionale vigente
- Gestione e elaborazione dati delle raccolte differenziate e gestione convenzioni CONAI
- Progettazione servizi di raccolta e di igiene urbana

### AREA TECNICA IMPIANTI

- Gestione contratti in appalto per gli impianti e bonifica siti inquinati.
- Progettazione e sviluppo centri di conferimento.
- Manutenzione del patrimonio consortile.

Le relazioni tra le aree e i differenti uffici si articolano come da organigramma del consorzio:



# CAPITOLO

## POLITICA DI SOSTENIBILITÀ DI COVAR 14

# 2



## 2.1 Il rapporto con gli Stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder, attraverso il dialogo e il continuo confronto con gli interlocutori, è un elemento fondamentale della pianificazione e della politica della sostenibilità in COVAR 14.

Nel presente capitolo viene fornita una lettura integrata e sistematizzata del dialogo con i portatori di interesse. Per il Consorzio è rilevante costruire e mantenere un rapporto trasparente e collaborativo con tutti gli stakeholder in un

contesto che è segnato da continue trasformazioni; ascolto e inclusione degli interlocutori, dialogo continuo e trasparente, accrescono la fiducia reciproca e accompagnano i processi decisionali del Consorzio. Le iniziative di ascolto degli stakeholder coinvolgono tutte le strutture consortili, ciascuna nell'ambito delle proprie prerogative, ruoli e responsabilità.

Al fine di garantire un approccio omogeneo alle attività di dialogo, COVAR 14 si pone quattro obiettivi fondamentali:



L'esperienza del bilancio di sostenibilità rafforza la strategia di COVAR 14 che punta all'integrazione dello stakeholder engagement nei propri processi e nelle proprie attività in una forma strutturata.

Anche questo Bilancio di Sostenibilità è contribuisce a realizzare una comunicazione costante e proattiva con i propri stakeholder, orientata a stimolare una crescita continua e reciproca articolata nelle seguenti quattro fasi:



## 2.2 Operatività Stakeholder Engagement

L'ascolto e il dialogo con gli stakeholder attraversano da sempre la cultura di COVAR 14. In particolare, gli strumenti utilizzati sono i seguenti:

- attività di ascolto e risposta sui diversi canali di comunicazione;
- scambi di informazioni e dati;
- rapporti di collaborazione;
- rapporti di negoziazione;

- iniziative di informazione, formazione e diffusione di valori e buone prassi;
- attività di sensibilizzazione a comportamenti virtuosi.

COVAR 14 si pone l'obiettivo di perseguire un processo di ascolto degli stakeholder sempre più regolare e continuativo, con un pieno coinvolgimento dei diversi portatori di interesse.

Il Consorzio ha individuato i principali stakeholder con cui si rapporta in una logica di dialogo continuo. Nella tabella sottostante si presentano i metodi con cui tali relazioni sono mantenute nel tempo:

STAKEHOLDER	METODO RELAZIONE	ES. DI INFORMAZIONE	ES. DI INTERVENTI
<b>COMUNI CONSORZIATI</b>  ALTRI ENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Unione di Comuni, Città Metropolitana, Regione)  ISTITUZIONI BANCARIE E CREDITIZIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Assemblea consortile</li> <li>· Bilancio esercizio</li> <li>· Presentazioni di risultati economico gestionali e di gestione tecnica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Indicazioni sulle linee operative</li> <li>· Programmi di gestione e di sviluppo</li> <li>· Linee operative in materia di organizzazione personale e di spending review</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Confronto sulle linee di indirizzo</li> <li>· Piano degli investimenti</li> </ul>
<b>CLIENTI E ASSOCIAZIONI CONSUMATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Sportelli e punti di contatto</li> <li>· Call center</li> <li>· Incontri con associazioni e protocolli di intesa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Reclami</li> <li>· Segnalazioni varie</li> <li>· Proposte di miglioramento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Realizzazione di miglioramenti del servizio in termini di affidabilità, trasparenza, semplificazione.</li> </ul>
<b>LAVORATORI DIPENDENTI E NON DIPENDENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Incontro con Presidente, Cda e D.G. per illustrare assetto organizzativo e obiettivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Linee di indirizzo e dati di dettaglio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Cambiamenti organizzativi e gestionali</li> <li>· Informazione e formazione</li> </ul>

RAPPRESENTANZE SINDACALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri su materie previste dal contratto, assetti e modalità organizzative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Negoziazioni sindacali</li> <li>Proposte</li> <li>Segnalazioni</li> <li>Richieste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conclusione di accordi</li> </ul>
ALTRE AZIENDE OMOLOGHE DEL SETTORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Servizi di assistenza, aggiornamento e formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetti di ricerca</li> </ul>
ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI DEL SETTORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione di studi e ricerche su temi di interesse comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proposte</li> <li>Scambio di buone prassi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetti di miglioramento</li> <li>Sviluppo normativo e regolamentare</li> </ul>
ASSOCIAZIONI DI APPARTENENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Campagne nazionali di sensibilizzazione</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione</li> </ul>
FORNITORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di qualificazione</li> <li>Trasferimento informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllo attività di fornitura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Processi di miglioramento delle forniture di beni e servizi</li> </ul>
AUTORITA' D'AMBITO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Normativa e regolamenti</li> <li>Sistema dei controlli</li> </ul>		
AUTORITA' REGOLATORIE ARERA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dati sul rispetto dei piani e programmi approvati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispondenza risultati agli standard prefissati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Azioni di miglioramento e interventi di adeguamento</li> </ul>
ARPA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione a convegni e gruppi di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indicazioni su linee di sviluppo attività</li> <li>Interazione attività del Consorzio con il territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione e mitigazione impatti attività sul territorio</li> </ul>
ASL	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conferenze di servizi</li> <li>Incontri con comuni e amministratori</li> </ul>		
SCUOLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri</li> </ul>		
GENERAZIONI FUTURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetti</li> <li>Campagne informative</li> <li>Accoglienza studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetti per miglioramenti del servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di formazione/informazione</li> </ul>
POPOLAZIONE			
ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri con la popolazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione dello sviluppo sostenibile delle infrastrutture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza sul territorio in occasione di eventi in linea con le policy del Consorzio</li> </ul>
MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione a convegni e seminari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impiego delle tecnologie più efficienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Accoglienza di cittadini e delegazioni presso impianti e sedi</li> </ul>
COMITATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rassegna stampa</li> </ul>		
ONG			
GOVERNO (azioni di sviluppo economico – sistema normativo – PNRR)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recepimento delle norme nazionali ed europee</li> <li>Sistema dei controlli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetti europei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adeguamenti</li> </ul>
UNIONE EUROPEA COMUNITÀ INTERNAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione bandi e opportunità di finanziamento PNRR e fondi europei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispondenza delle attività a standard definiti a livello nazionale e internazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramenti</li> <li>Finanziamenti</li> </ul>

## 2.3 Materiality: Definizione e Processo

Il bilancio di sostenibilità ha l'obiettivo principale quello di rendere disponibili agli interlocutori le informazioni rilevanti su prestazioni economiche, sociali e ambientali in modo chiaro e sintetico.

Tale obiettivo corrisponde a ciò che la metodologia indicata dalle linee guida di riferimento (GRI Standards) chiama in inglese la "materiality", il cui processo si esplica come segue:



Per COVAR 14 l'analisi di materialità è uno strumento importante per identificare le priorità ambientali e sociali più rilevanti coerentemente con la propria strategia e i propri impatti di business, individuare e gestire rischi e opportunità e definire i contenuti del Bilancio di Sostenibilità redatto secondo lo standard di rendicontazione internazionale Global Reporting Initiative (GRI).

In termini di rendicontazione di sostenibilità, sono considerati "materiali", ovvero rilevanti, quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali del Consorzio e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Coerentemente, l'analisi di materialità tiene in considerazione non solo il punto di vista dell'organizzazione, ma anche

quello degli stakeholder individuati nel capitolo precedente, sulla base delle loro esigenze decisionali e prospettive, al fine di comunicare la significatività di ogni tema.

COVAR 14 ha concepito questo documento con l'obiettivo prioritario di rendere disponibili ai propri interlocutori le informazioni per loro più importanti e concrete, in modo chiaro e sintetico.

Tale obiettivo consortile corrisponde alla metodologia che le linee guida di riferimento (GRI standards, qui seguite) chiamano in inglese materiality.

Pertanto, selezioniamo in questo capitolo gli aspetti più rilevanti che documentano gli impatti economici, sociali e ambientali dell'attività e che possono di conseguenza influenzare le decisioni degli stakeholder.

## 2.4 Materiality per COVAR 14

Nel paragrafo 2.2 si individuano le principali categorie di stakeholder permettendo, a valle, l'identificazione delle priorità strategiche definite dai sistemi di governance del Consorzio, e individuate sulla base delle necessità emerse dal confronto con i portatori di interesse.

Le analisi dei contenuti che hanno rilevanza per COVAR 14 si basano sul concetto di doppia materialità; secondo questa prospettiva le questioni ESG (Environmental, Social and Corporate Governance) creano rischi e opportunità che sono materiali da un doppio punto di vista: quello finanziario e quello di impatto. Nella loro selezione quindi, si valutano non soltanto i riflessi sull'ambiente, le comunità e le persone

delle scelte e delle attività svolte, ma anche i relativi risvolti finanziari, in caso si possa avere un impatto economico diretto sul rendiconto dell'utile o della perdita.

La tabella seguente riporta gli aspetti di materiality individuati nel Report di Sostenibilità 2023, con accanto gli indicatori GRI di riferimento. L'obiettivo di COVAR 14 è proseguire nel percorso di dialogo e confronto continuo con gli stakeholder al fine di organizzare ulteriormente gli aspetti di materiality, combinando contestualmente le esigenze prioritarie dei sistemi di governance con quelle degli stakeholder individuati nel capitolo precedente e definendo quindi una comune classificazione tra i temi individuati.

ASPETTI DI MATERIALITY	INDICATORI GRI DI RIFERIMENTO
Tutela dell'ambiente	GRI 302-1; 302-2; 302-4; 303-4; 303-5; 305-1; 305-5; 306-2; 306-5; 308-1
Gestione efficiente dei servizi di igiene ambientale	GRI 306-2; 306-5
Gestione e sviluppo delle risorse umane	GRI 2-7; 2-21; 205-2; 401-1; 401-2; 401-3; 402-1; 404-1; 404-2; 405-1; 405-2
Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-8; 403-9
Impatto sulla comunità e soddisfazione del cliente	GRI 413-1
Performance economica	GRI 201-1
Governance, compliance e gestione del rischio	GRI 2-1; 2-2; 2-6; 2-9; 2-10; 2-11; 2-12; 2-23; 2-29; 205-2

# CAPITOLO

## SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

# 3



## 3.1 Valore Economico Generato e Distribuito

Il Bilancio di esercizio di COVAR14 si è chiuso al 31 dicembre 2023 con un utile negativo e un risultato operativo di -202.124,27 euro.

Il principale elemento che ha determinato questo esito è l'aumento dei costi operativi che sono aumentati di oltre 5milioni di euro (5.387.388 €) rispetto all'anno precedente.

### Valore Economico Generato e Distribuito

	2021	2022	2023
Ricavi	38.065.005,91	39.844.414,89	38.925.503,11
Costi operativi	33.063.367,46	34.149.243,45	39.536.631,99
Margine operativo lordo	6.970.839,90	7.174.263,72	677.245,77 €
Risultato operativo	6.361.659,80	3.999.004,52	-202.124,27 €
Utile	246.525,04	900.303,85	-3.823.232,22
Rapporto risultato operativo / Totale ricavi	17 %	10%	1,72%
Rapporto risultato netto / Totale ricavi	1%	2%	-0,51%

Il Consorzio, attraverso un'attenta gestione delle risorse accantonate, ha garantito comunque l'erogazione di tutti i servizi ai Cittadini e il pagamento dei suoi fornitori.

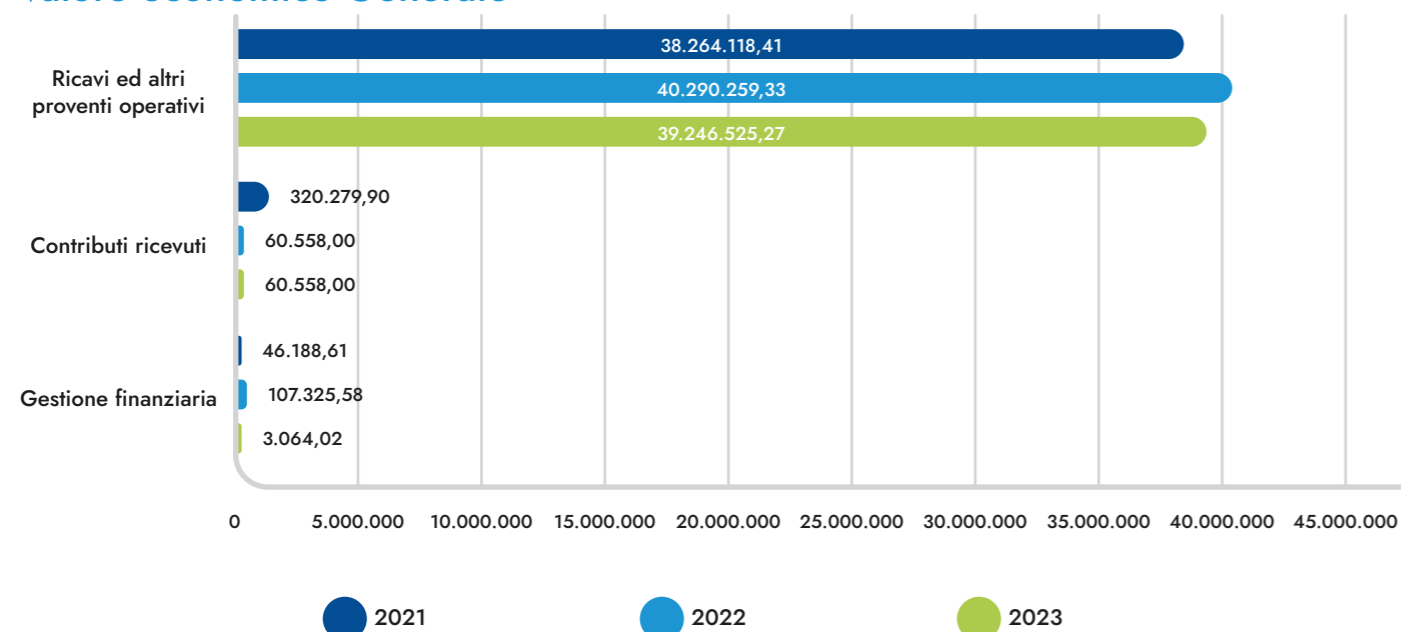
Di seguito esponiamo la relazione tra il Valore Economico Generato e quello Distribuito; questa informazione risulta essere l'indicatore di maggior rilievo per misurare l'attività sotto il profilo della sostenibilità, in quanto gli stakeholder (in particolare dipendenti, fornitori e soci) concorrono, in modo diverso ma determinante, alla creazione della ricchezza; la cui redistribuzione a tutto il contesto socio-economico nel quale l'Ente opera, rappresenta ancor di più una responsabilità

sociale per quelle realtà che, come il COVAR14, gestiscono servizi essenziali per il benessere dei cittadini.

Le due tabelle seguenti indicano in quali modalità e misura la ricchezza complessiva creata sia stata redistribuita sul territorio servito, mettendo a confronto l'esercizio 2023 con i due precedenti.

VALORE ECONOMICO GENERATO	2021	%	2022	%	2023	%
Ricavi ed altri proventi operativi	38.264.118,41	99,05%	40.290.259,33	99,59%	39.246.525,27	99,84%
Contributi ricevuti	320.279,90	0,83%	60.558,00	0,15%	60.558,00	0,15%
Gestione finanziaria	46.188,61	0,12%	107.325,58	0,26%	3.064,02	0,01%
<b>Totale valore economico generato</b>	<b>38.630.586,92</b>	<b>100%</b>	<b>40.458.142,91</b>	<b>100%</b>	<b>39.310.147,29</b>	<b>100,00%</b>

### Valore economico Generato



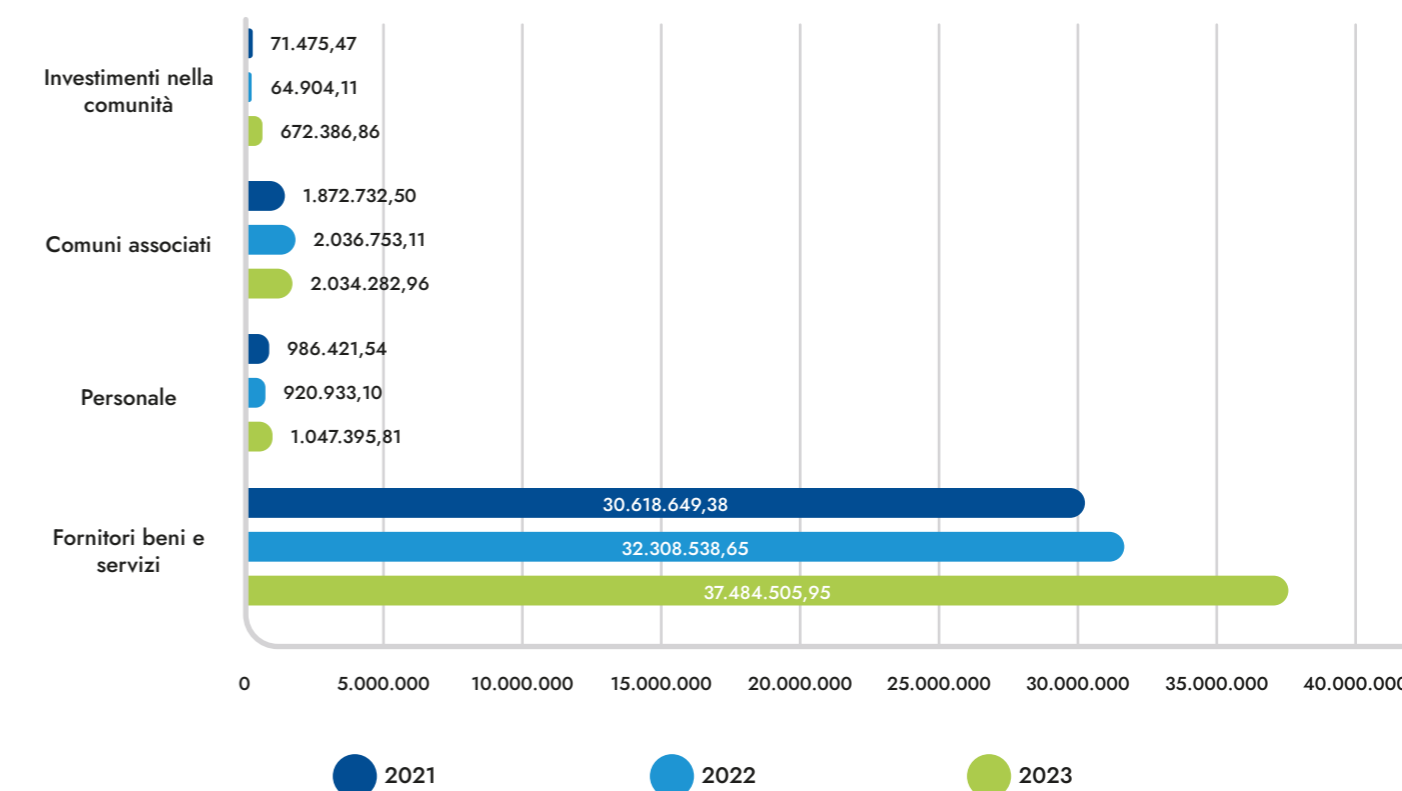
Il Valore Economico generato dal Consorzio nel 2023 è stato pari a **39.310.147,29€**.

Al fine di misurare nella sua globalità la ricchezza generata dalla Società, ai ricavi sono stati aggiunti i "Contributi ricevuti", pari alla quota di competenza dei contributi in conto impianto, e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria.

È costituito principalmente dai ricavi di gestione, che hanno registrato una flessione pari al 2,5% rispetto all'anno precedente.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	2021	%	2022	%	2023	%
Fornitori di beni e servizi	30.618.649,38	91,26%	32.308.538,65	91,44%	37.484.505,95	90,90%
Personale	986.421,54	2,94%	920.933,10	2,61%	1.047.395,81	2,54%
Comuni Associati	1.872.732,50	5,58%	2.036.753,11	5,76%	2.034.282,96	4,93%
Investimenti nella comunità	71.475,47	0,21%	64.904,11	0,18%	672.386,86	1,63%
<b>Totale valore economico distribuito</b>	<b>33.549.278,89</b>	<b>100%</b>	<b>35.331.128,97</b>	<b>100%</b>	<b>41.238.571,58</b>	<b>100,00%</b>

### Valore economico Distribuito



Il Valore Economico Distribuito da COVAR 14 nel 2023 è pari a **41.238.571,58€**.

forma di stipendi e salari, versamenti contributivi e previdenziali, TFR, ed altri costi.

Tale ricchezza viene redistribuita agli stakeholder come segue:

- Fornitori di beni e servizi: sono le risorse erogate a fronte dell'acquisizione di beni e servizi impiegati per l'attività; si tratta della voce di costo più consistente che, come detto ha avuto un considerevole incremento.
- Personale: il valore esposto in tabella è rappresentato dalle risorse distribuite al personale dipendente, sotto

Comuni associati: il valore presentato in tabella rappresenta la remunerazione dei Comuni consorziati costituita dai trasferimenti alle Amministrazioni Comunali dei contributi ricevuti dal CONAI finalizzati al contenimento delle tariffe.

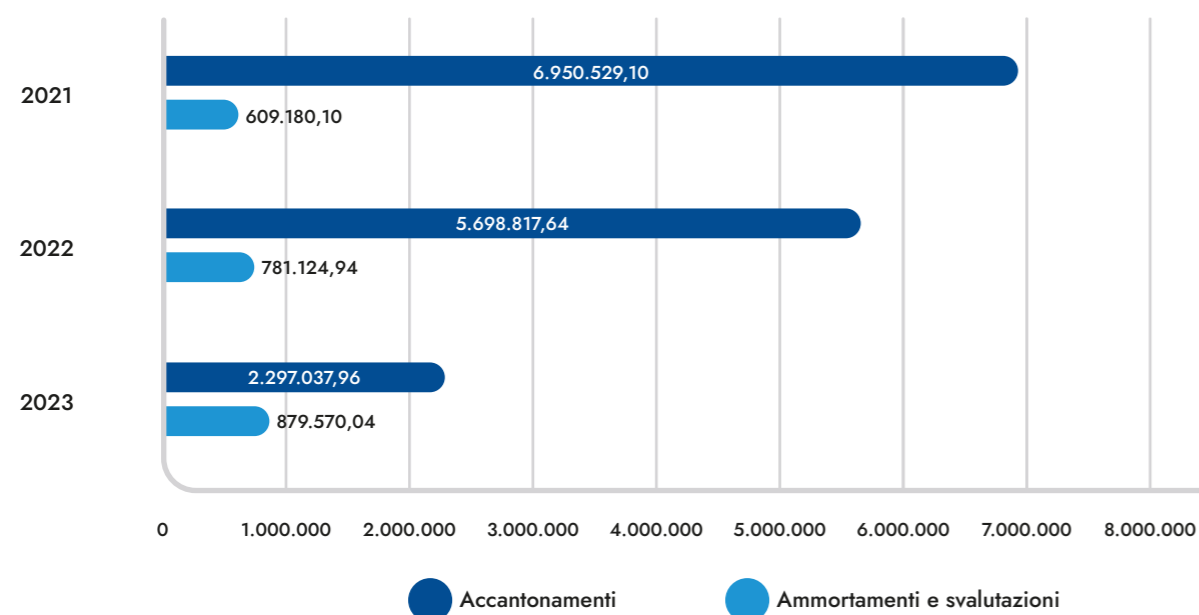
Investimenti nella comunità: questa voce rappresenta essenzialmente gli investimenti fatti nelle scuole per la comunicazione e la sensibilizzazione per il riciclo dei rifiuti e l'importanza di fare la raccolta differenziata.

L' 8% della ricchezza generata rappresenta il **Valore Economico trattenuto** nel 2023, ossia la parte di risorse economiche trattenute dal Consorzio per la sostenibilità nel tempo degli investimenti necessari a garantire la gestione degli impianti e dei servizi, il loro adeguamento e miglioramento e il suo stesso sostentamento.

Questo valore comprende gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali e in concessione, gli ammortamenti per beni immateriali, l'eventuale variazione del Patrimonio netto.

VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	2021	%	2022	%	2023	%
Ammortamenti e svalutazioni	609.180,10	8,00%	781.124,94	12,00%	879.570,04	27,69%
Accantonamenti	6.950.529,10	92,00%	5.698.817,64	88,00%	2.297.037,96	72,31%
Variazioni del patrimonio netto	- 3.290.696,00	- 16,43%	550.303,85	3,29%	- 3.823.232,22	- 22,11%
<b>Totale valore economico distribuito</b>	<b>33.549.278,89</b>	<b>100%</b>	<b>35.331.128,97</b>	<b>100%</b>	<b>41.238.571,58</b>	<b>100,00%</b>

### Valore economico Trattenuto



### Patrimonio netto

La seguente tabella evidenzia le variazioni del patrimonio netto negli ultimi tre anni.

	2020	2021	2022	2023
Patrimonio netto in €	20.031.770,14	16.741.074,14	17.291.377,99	13.468.145,77
Variazione in € su anno precedente		-3.290.696,00	550.303,85	- 3.823.232,22
Variazione in % su anno precedente		-16,43%	3,29%	-22,11%

# CAPITOLO

## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

# 4



La sostenibilità ambientale è di fondamentale importanza per il COVAR14, innanzitutto in ragione delle attività svolte in campo ambientale (raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, spazzamento, e gestione impianti di smaltimento rifiuti).

Il principale obiettivo del consorzio è quello di stimolare e supportare il territorio coinvolto dalle proprie attività verso l'economia circolare e la transizione energetica con l'obiettivo di sempre più ridurre la produzione di rifiuti non riciclabili e tutelare l'ambiente e contemporaneamente ridurre l'emissione di gas nocivi.

La strategia di COVAR 14 punta a realizzare una catena del valore sostenibile e circolare, nella quale le attività e i servizi

sono finalizzati a supportare il territorio e le comunità mediante la transizione ecologica è uno dei pilastri fondamentali del proprio sviluppo.

In particolare, COVAR 14 in tema di sostenibilità intende puntare su:

- il consolidamento dell'economia circolare attraverso il continuo incremento della raccolta differenziata e sviluppo della filiera del recupero di materiali;
- il progressivo incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e l'innovazione delle tecnologie che consentano una progressiva decarbonizzazione delle attività.

### 4.1 Il ciclo dei rifiuti

COVAR14 opera concretamente per sviluppare processi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti in modo da renderli risorse per la collettività.

Il Consorzio considera la tutela dell'ambiente nella sua globalità e per questo motivo promuove il recupero delle materie prime contenute nei rifiuti con sempre maggiore impegno nella cura nella riduzione dell'impatto ambientale nella fornitura dei servizi al cliente.

MATERIALI RACCOLTI (in Kg)	2021	2022	2023
Carta e cartone	14.184.450	13.769.930	13.428.960
Frazione organica umida	17.014.460	16.030.270	15.651.980
Compostaggio domestico	1.932.480	1.864.800	1.809.180
Inerti	1.615.245	1.620.345	1.914.080
Ingombranti	3.866.980	4.117.598	4.714.578
Legno	5.470.640	4.914.460	5.495.610
Metallo	476.590	401.400	369.860
Oli minerali	28.367	31.829	31.565
Oli vegetali	40.602	36.138	31.123
Plastica e lattine	7.531.960	7.418.200	7.487.160
Pneumatici	153.730	163.850	168.160
Raee non pericolosi	461.882	457.590	421.980
Raee pericolosi	488.253	483.500	428.374
Spazzamento stradale	1.971.850	1.869.695	2.009.595
Tessili	612.827	660.365	695.812
Verde	9.642.990	8.535.780	10.481.760
Vetro	8.405.100	8.210.570	7.894.420
Altro	1.605.701	1.655.794	1.826.016
<b>Totale complessivo</b>	<b>75.504.107</b>	<b>72.242.114</b>	<b>74.860.213</b>

MATERIALI RACCOLTI (in Kg)	2021	2022	2023
Raccolta Differenziata	73.571.627	70.377.314	73.051.033
Rifiuti indifferenziati*	42.154.800	40.627.870	41.162.320
Rifiuti urbani non gestiti attraverso il servizio pubblico	6.505.533	7.494.998	13.178.467

\*I rifiuti indifferenziati sono destinati al recupero energetico attraverso il processo di termovalorizzazione

MATERIALE	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	INDIRIZZO
CARTA E CARTONE	RELIFE RECYCLING SRL	Piobesi Torinese (TO)
	IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA (TO)
	TEKNOSERVICE SRL	Piossasco (TO)
ORGANICO	SAN CARLO SRL	Via San Carlo (Loreto), 1 - FOSSANO (CN)
	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA	Corso della Costituzione, 19 - PINEROLO (TO)
VETRO E LATTINE	CASSETTA PIETRO SAS	Via Torino, 18 - LOMBRIASCO (TO)
SFALCI E POTATURE	SAN CARLO SRL	Via San Carlo (Loreto), 1 - FOSSANO (CN)
	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA	Corso della Costituzione, 19 - PINEROLO (TO)
INDIFFERENZIATO	ITALCONCIMI SRL	Corso Regina Margherita, 497 - TORINO
	T.R.M. SPA	Via Gorini, 50 - TORINO (TO)
PLASTICA	DEMAP SRL	Via Giotto, 13 - BEINASCO (TO)
	IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA (TO)
FARMACI	AMAMBIENTE SRL	Via Valparasco, 4/A - LAGNASCO (CN)
BATTERIE AL PIOMBO	CDC RAEE	impianti destinazione indicati da CDC RAEE
MATERIALE ELETTRONICO	TRANSISTOR SRL	LEINI (TO)
FERRO	CENTRO RECUPERI E SERVIZI SRL	Via C. Tedeschi, 17 - SETTIMO T.SE (TO)
FRIGORIFERI	CDC RAEE	impianti destinazione indicati da CDC RAEE
RIFIUTI INGOMBRANTI	IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA (TO)
LEGNO	ATI WOOD RECYCLING SRL - ELMA SRL - ECOLEGNO AIRASCA SRL	Grugliasco (TO) - Casalgrasso (CN) - Airasca (TO)
TONER	AMAMBIENTE SRL	Via Valparasco, 4/A - LAGNASCO (CN)
PNEUMATICI	IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA (TO)
VERNICI	BRA SERVIZI SRL	Corso Monviso, 25 - BRA (CN)
	AMAMBIENTE SRL	Via Valparasco, 4/A - LAGNASCO (CN)
NEON	TRANSISTOR SRL	Leini (TO)
TESSILI	Humana People to People Italia Soc. Coop. arl	Via Mentana, 7 - NICHELINO (TO)
OLI MINERALI	SEPI AMBIENTE SRL	Via Sicilia, 12 - SETTIMO TORINESE (TO)
OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI	SAPI GREEN OIL	VIA PALETTI 1 - CASTELNUOVO RANGONE - (MO)
PILE	CDC RAEE	impianti destinazione indicati da CDC RAEE
BOMBOLETTE (GAS IN PRESSIONE)	AMAMBIENTE SRL	Via Valparasco, 4/A - LAGNASCO (CN)
	BRA SERVIZI SRL	Corso Monviso, 25 - BRA (CN)
INERTI	PITAGORA SRL	Strada Pinerolo, 17 - CUMIANA (TO)
RIFIUTI BIODEGRADABILI DA MENSE E CUCINE	SAN CARLO SRL	Via San Carlo (Loreto), 1 - FOSSANO (CN)
	ATI G.A.I.A. SPA ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA	Via Brifferio 48 - ASTI (AT)
ESTINTORI	BRA SERVIZI SRL	Corso Monviso, 25 - BRA (CN)

Sul territorio consortile sono attive le Convenzioni con il CDC RAEE (Centro di Coordinamento RAEE) e con il CDCNPA (Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori).



## 4.2 La raccolta differenziata

COVAR14 monitora costantemente i risultati della raccolta differenziata in tutti i comuni del territorio; questa informazione viene resa disponibile mensilmente sul sito del Consorzio, all'indirizzo <https://www.covar14.it/it/raccolta-e-dati/dati-di-raccolta>, dove si possono reperire anche i dati relativi agli anni precedenti.

Di seguito il dato degli ultimi tre anni che vede un lieve incremento percentuale della raccolta differenziata e una riduzione dei rifiuti totali prodotti.

	a	b	c = a+b	%RD	Rifiuti pro capite/anno
	RUind	RD	RT		
2021	42.154.800	73.571.627	115.726.427	66,05%	454
2022	40.618.320	70.377.314	110.995.634	66,23%	436
2023	41.162.320	73.051.033	114.213.353	68,14%	449

Dati in Kg.  
 \*RUind = rifiuto urbano indifferenziato.  
 RD = raccolta differenziata.  
 RT = rifiuto totale  
 %RD = percentuale di raccolta differenziata



La tabella seguente indica le percentuali di raccolta differenziata raggiunte dai Comuni consorziati nel triennio.

	2021	2022	2023
BEINASCO	65,89%	63,10%	63,60%
BRUINO	74,60%	78,00%	79,25%
CANDIOLO	74,78%	77,39%	79,93%
CARIGNANO	74,35%	72,99%	74,56%
CASTAGNOLE P.TE	72,87%	74,41%	74,25%
LA LOGGIA	67,62%	67,76%	68,04%
LOMBRIASCO	68,78%	70,93%	70,99%
MONCALIERI	64,37%	64,81%	66,38%
NICHELINO	60,15%	59,19%	61,87%
ORBASSANO	63,36%	60,92%	62,99%
OSASIO	74,72%	73,90%	75,03%
PANCALIERI	69,69%	70,40%	69,08%
PIOBESI T.SE	72,74%	76,48%	80,66%
PIOSSASCO	68,56%	69,07%	69,30%
RIVALTA DI TORINO	68,78%	71,49%	72,98%
TROFARELLO	70,17%	72,31%	75,65%
VILLASTELLONE	71,98%	76,24%	82,78%
VINOVO	66,62%	67,85%	70,51%
VIRLE P.TE	67,05%	71,05%	69,62%

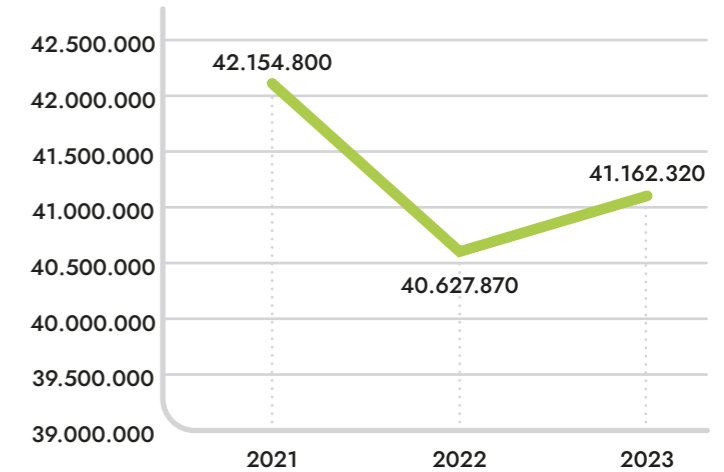
La raccolta differenziata si realizza in due diverse modalità:



La prima si svolge tramite appositi contenitori forniti al cittadino. I contenitori possono essere posizionati, secondo le situazioni dei singoli edifici, in aree interne od esterne di pertinenza dell'edificio. Nel caso le aree utilizzate non siano accessibili i contenitori devono essere esposti nel giorno di raccolta e, successivamente allo svuotamento, ritirati dagli utenti stessi.

La seconda prevede la presenza di appositi contenitori posizionati sul territorio in aree esterne, di pertinenza pubblica.

Nell'ultimo triennio la quantità di rifiuti portati a TRM S.p.a. è pari a 123.935.440 kg; il 2023 registra un aumento di rifiuti indifferenziati rispetto all'anno precedente con una quantità pari di 41.162.320 kg.



### 4.2.1 Raccolta differenziata e TARIP

COVAR 14 ha avviato la sperimentazione dell'applicazione della Tariffa rifiuti puntuale (Ta.Ri.p) che introduce una tariffazione dei rifiuti urbani calcolata anche in base al volume annuo degli svuotamenti del rifiuto secco indifferenziato (RU), rendendola maggiormente commisurata al comportamento di ciascuno.

Il Sistema di tariffazione puntuale, attivato nei Comuni di Bruino, Candiolo, Piobesi Torinese, Trofarello, Villastellone e Vinovo ha avviato la rilevazione dei dati dal 1 gennaio 2022. In queste sei realtà, dal 1 aprile 2022 per le utenze

domestiche e dal 1 luglio per le utenze non domestiche, iniziò la quantificazione effettiva degli svuotamenti (il dato è stato proporzionalizzato sull'intero anno 2022).

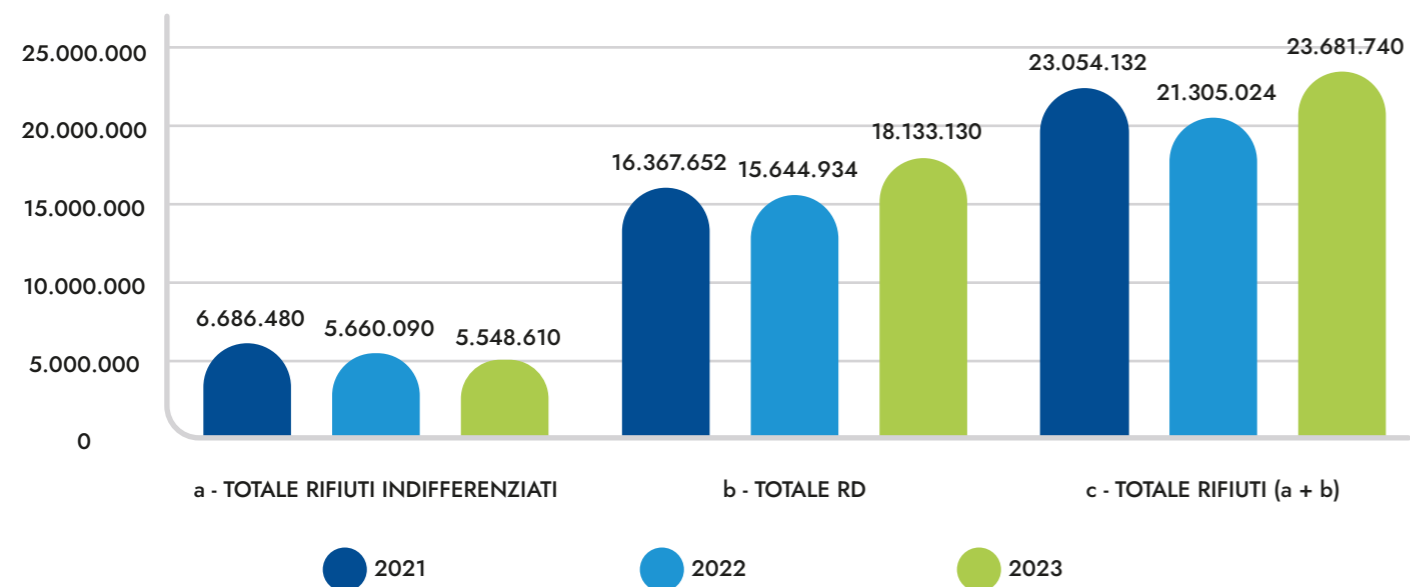
Il 2023 è stato il primo anno di completa applicazione di questo metodo tariffario.

La ricaduta di questa scelta sia sulla % di raccolta differenziata sia sulla quantità di rifiuti prodotti, in particolare sulla frazione indifferenziata, si è rivelata molto positiva e fanno ben sperare per il futuro.

Di seguito sono evidenziati i risultati conseguiti:

TOTALE 6 COMUNI TARIP			2021	2022	2023
a - TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	Kg		6.686.480	5.660.090	5.548.610
	"Differenza con anno precedente"	Kg		-1.026.390	-111.480
		%		-15,35%	-1,97%
b - TOTALE RD	Kg		16.367.652	15.644.934	18.133.130
		%	71,00%	73,43%	76,57%
	"Differenza con anno precedente"	Kg		-722.718	2.488.196
	%		-4,42%	15,90%	
c - TOTALE RIFIUTI (a + b)	Kg			21.305.024	23.681.740
	"Differenza con anno precedente"	Kg		-1.749.108	2.376.716
		%		-7,59%	11,16%

## Raccolta nei 6 Comuni TARIP



BRUINO		2021	2022	2023
a - TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	Kg	1.121.360	854.360	874.170
	"Differenza con anno precedente"		-267.000	19.810
	Kg			
	%		-23,81%	2,32%
b - TOTALE RD	Kg	3.293.964	3.028.686	3.338.218
	%	74,60%	78,00%	79,25%
	"Differenza con anno precedente"		-265.278	309.532
	%		-8,05%	10,22%
c - TOTALE RIFIUTI (a + b)	Kg	4.415.324	3.883.046	4.212.388
	"Differenza con anno precedente"		-532.278	329.342
	%		-12,06%	8,48%

CANDIOLO		2021	2022	2023
a - TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	Kg	720.140	618.121	580.858
	"Differenza con anno precedente"		-102.019	-37.263
	Kg			
	%		-14,17%	-6,03%
b - TOTALE RD	Kg	2.135.247	2.116.118	2.313.405
	%	74,78%	77,39%	79,93%
	"Differenza con anno precedente"		-19.129	197.287
	%		-0,90%	9,32%
c - TOTALE RIFIUTI (a + b)	Kg	2.855.387	2.734.239	2.894.263
	"Differenza con anno precedente"		-121.148	160.024
	%		-4,24%	5,85%

PIOBESI TORINESE		2021	2022	2023
a - TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	Kg	508.650	410.779	413.885
	"Differenza con anno precedente"		-97.871	3.106
	Kg			
	%		-19,24%	0,76%
b - TOTALE RD	Kg	1.357.579	1.335.671	1.726.606
	%	72,74%	76,48%	80,66%
	"Differenza con anno precedente"		-21.908	390.935
	%		-1,61%	29,27%
c - TOTALE RIFIUTI (a + b)	Kg	1.866.229	1.746.450	2.140.491
	"Differenza con anno precedente"		-119.779	394.041
	%		-6,42%	22,56%

TROFARELLO		2021	2022	2023
a - TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	Kg	1.543.560	1.332.330	1.316.880
	"Differenza con anno precedente"		-211.230	-15.450
	Kg			
	%		-13,68%	-1,16%
b - TOTALE RD	Kg	3.630.560	3.479.814	4.091.587
	%	70,17%	72,31%	75,65%
	"Differenza con anno precedente"		-150.746	611.773
	%		-4,15%	17,58%
c - TOTALE RIFIUTI (a + b)	Kg	5.174.120	4.812.144	5.408.467
	"Differenza con anno precedente"		-361.976	596.323
	%		-7,00%	12,39%

VILLASTELLONE		2021	2022	2023
a - TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	Kg	655.260	479.350	419.550
	"Differenza con anno precedente"		-175.910	-59.800
	Kg			
	%		-26,85%	-12,48%
b - TOTALE RD	Kg	1.683.301	1.537.857	2.016.539
	%	71,98%	76,24%	82,78%
	"Differenza con anno precedente"		-145.444	478.682
	%		-8,64%	31,13%
c - TOTALE RIFIUTI (a + b)	Kg	2.338.561	2.017.207	2.436.089
	"Differenza con anno precedente"		-321.354	418.882
	%		-13,74%	20,77%

VINOVO			2021	2022	2023
a - TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	Kg		2.137.510	1.965.150	1.943.267
	"Differenza con anno precedente"			-172.360	-21.883
		%		-8,06%	-1,11%
b - TOTALE RD	Kg		4.267.001	4.146.788	4.646.776
	%		66,62%	67,85%	70,51%
	"Differenza con anno precedente"			-120.213	499.988
		%		-2,82%	12,06%
c - TOTALE RIFIUTI (a + b)	Kg		6.404.511	6.111.938	6.590.043
	"Differenza con anno precedente"			-292.573	478.105
		%		-4,57%	7,82%

### 4.3 Gli abbandoni

Il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, mobili, oggetti e materiali ingombranti, noto anche come "littering", rappresenta un problema ambientale e sociale molto diffuso anche nel nostro territorio.

Questo comportamento consiste nel liberarsi di rifiuti in spazi pubblici o in aree naturali senza utilizzare i contenitori appositi per la raccolta dei rifiuti o i servizi e le infrastrutture messi a disposizione della comunità per smaltirli correttamente.

Sul territorio, infatti, sono presenti 17 Centri di Raccolta (CDR - <https://covar14.it/it/servizi-e-impianti/servizi/centri-di-raccolta>) dove si possono conferire i tipi di rifiuto per cui non è prevista la raccolta stradale ed è attivo il servizio di ritiro gratuito a domicilio dei rifiuti ingombranti.

Le cause principali di tali comportamenti sono molteplici:

1. Mancanza di consapevolezza: Molte persone non comprendono l'impatto ambientale e sanitario dei rifiuti abbandonati.
2. Non conoscenza delle infrastrutture e dei servizi a disposizione del cittadino.
3. Comportamento irresponsabile: Alcuni individui ignorano volutamente le regole ambientali, gettando rifiuti per pigrizia o disinteresse.
4. Abitudini culturali: In alcuni contesti sociali, il littering è più tollerato o accettato.

Gli impatti negativi ambientali e sociali di questo fenomeno sono numerosi:

1. Degrado paesaggistico: L'abbandono dei rifiuti deturpa l'ambiente naturale e urbano, rendendo i luoghi meno attraenti.
2. Inquinamento ambientale: I rifiuti, soprattutto plastica e materiali non biodegradabili, inquinano il suolo e l'acqua, danneggiando ecosistemi e animali.
3. Problemi di salute: I rifiuti possono attirare animali infestanti o diventare vettori di malattie.
4. Costi economici: La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati comportano spese elevate per le amministrazioni locali.

COVAR14 è intervenuto con campagne di educazione, sensibilizzazione e informazione sull'importanza di smaltire correttamente i rifiuti.

Ha promosso la partecipazione civica e iniziative di volontariato per la pulizia di aree pubbliche e naturali.

Ha operato per un miglioramento dei servizi e delle infrastrutture che facilitino il corretto conferimento e differenziazione. Inoltre, i Comuni hanno messo in atto attività di controllo e sanzionamento di tali comportamenti scorretti.

Anche grazie all'insieme di questi interventi il numero di casi è sensibilmente diminuito come evidenziato nella tabella seguente:

	2021		2022		2023	
	GROSSI ABBANDONI	PICCOLI ABBANDONI	GROSSI ABBANDONI	PICCOLI ABBANDONI	GROSSI ABBANDONI	PICCOLI ABBANDONI
BEINASCO	2	36	1	45	2	11
BRUINO	0	3	0	1	0	0
CANDIOLO	0	0	0	1	0	1
CARIGNANO	0	17	2	9	1	8
CASTAGNOLE P.TE	0	0	0	0	0	1
LA LOGGIA	0	29	2	12	0	4
LOMBRIASCO	0	1	0	0	0	0
MONCALIERI	5	98	3	68	2	21
NICHELINO	7	100	2	54	5	14
ORBASSANO	2	41	4	61	6	14
OSASIO	0	0	0	0	5	17
PANCALIERI	0	0	0	0	0	0
PIOBESI T.SE	0	5	0	3	0	0
PIOSSASCO	6	29	0	36	5	17
RIVALTA DI TORINO	1	63	0	47	4	18
TROFARELLO	0	12	0	19	2	2
VILLASTELLONE	1	6	0	24	0	12
VINOVO	0	32	2	19	0	8
VIRLE P.TE	0	0	0	0	0	0

\*Piccoli abbandoni: Spesa < a 300 € e volume < 5 metri cubi. \*Grandi abbandoni: Spesa > a 300 € e volume > 5 metri cubi.

I problemi generati sono gestiti attraverso i SERVIZI DI RIMOZIONE DISCARICHE ABUSIVE E BONIFICA AREE.

Tale servizio, effettuato su segnalazione viene realizzato con utilizzo di attrezzature e mezzi idonei ad asportare i materiali scaricati abusivamente e ad effettuare le opportune

operazioni di spazzamento e lavaggio, qualora necessari.

Il COVAR 14 è impegnato nella prosecuzione delle iniziative di contrasto a questi fenomeni consapevoli che la soluzione si raggiunge solo con uno sforzo congiunto tra cittadini, amministrazioni e consorzio.

## 4.4 Gli Ecocentri

Il Consorzio gestisce 17 aree attrezzate con impianti per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, (Centri di Raccolta, di seguito CDR), situati nei seguenti comuni:

ECOCENTRI	
1	Beinasco (strada Del Bottone)
2	Bruino (Viale Cruto)
3	Candiolo (Strada Pinerolo)
4	Carignano (Viale Della Molinetta)
5	Castagnole Piemonte (Reg. Sant'Anna)
6	La Loggia (Via Amendola)
7	Moncalieri (Via Lurisia)
8	Nichelino (Via Mentana)
9	Orbassano (Via Sauro)
10	Pancalieri (Strada Preti)
11	Piobesi T.se (Via Lenagena)
12	Piossasco (Strada Volvera)
13	Rivalta di Torino (Via Avigliana)
14	Trofarello (Via Croce Rossa)
15	Villastellone (Viale Rimembranza)
16	Vinovo (Via Martinetto)
17	Virle Piemonte (Via Podi)



I contratti con i Comuni consorziati prevedono il comodato d'uso e diritto di superficie gratuiti. Il Consorzio acquisisce anche il titolo per effettuare, presso i suddetti siti, gli interventi di manutenzione ordinaria, per il mantenimento in efficienza ed in sicurezza delle strutture e degli impianti presenti, e gli interventi di manutenzione straordinaria, necessari per gli adeguamenti normativi, in accordo con le Amministrazioni Comunali.

Negli ecocentri di Nichelino e Rivalta di Torino sono presenti impianti fotovoltaici. L'Area Tecnica Impianti del COVAR 14 interviene nell'ambito del servizio integrato dei rifiuti con progettazioni ed interventi mirati all'adeguamento ed all'allestimento delle aree destinate alla raccolta differenziata, sia con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria che con nuove progettazioni, incluse quelle per il PNRR.

Nell'ambito del nuovo pacchetto di misure sull'economia circolare per il settore rifiuti, occorre prevedere e potenziare il servizio della raccolta differenziata sulla base dei nuovi criteri introdotti da norme Regionali, Nazionali e Comunitarie.

## 4.5 Servizi di raccolta

I servizi di raccolta sono caratterizzati dai seguenti modelli organizzativi:

- le raccolte territoriali, rivolte sia alle utenze domestiche che non domestiche;
- le raccolte "a chiamata" che ricomprendono la raccolta ingombranti e la raccolta dei rifiuti della manutenzione del "verde";
- le raccolte presso gli Ecocentri

I servizi di raccolta territoriale sono organizzati secondo tre differenti metodologie:

- Raccolta porta a porta (PaP)
- Raccolta di prossimità (prelievo dei rifiuti in prossimità della residenza di un gruppo di utenti all'interno di cassonetti muniti di serratura)
- Raccolta stradale.

## 4.6 Servizi di nettezza urbana

COVAR14 garantisce ai Comuni Soci una serie di altri servizi nell'ambito degli interventi di Nettezza Urbana. Su scelta dei Comuni i servizi possono essere inseriti nel capitolato di appalto del servizio oppure possono essere attivati su loro richiesta.

I servizi erogati sono i seguenti:

1.	spazzamento manuale	2.	spazzamento meccanizzato
3.	spazzamento misto	4.	lavaggio manuale e meccanizzato
5.	gestione cestini stradali	6.	pulizia aree mercatali
7.	pulizia aree limitrofe a cassonetti stradali	8.	pulizia aree cimiteriali
9.	pulizia aree parchi e giardini	10.	rimozione discariche abusive e bonifica aree
11.	raccolta siringhe	12.	raccolta foglie
13.	spurgo pozzetti e pulizia caditoie	14.	pulizia aree fiere, feste e manifestazioni
15.	lavaggio gabinetti pubblici e orinatoi	16.	decespugliamento e taglio d'erba

Le informazioni sui servizi disponibili in ciascun comune sono disponibili sul sito istituzionale di COVAR 14 all'indirizzo <https://www.covar14.it/it/servizi-e-impianti/servizi>.

## 4.7 Efficienza energetica

COVAR 14 monitora e ottimizza i consumi, in particolare quelli relativi al carburante per l'alimentazione del parco automezzi e all'energia elettrica per il funzionamento degli impianti, dei veicoli elettrici e delle infrastrutture consortili.

Per quanto riguarda i consumi di carburanti per autotrazione si deve tener conto che il parco automezzi per lo svolgimento delle attività di Igiene Urbana è nella sua totalità di proprietà delle Aziende aggiudicatrici dei contratti di servizio. Per garantire comunque efficienza nei consumi e riduzione delle emissioni il Consorzio opera su due fronti:

- La riduzione delle percorrenze dei mezzi e il miglioramento dei percorsi
- La richiesta ai fornitori di dotarsi di mezzi con bassi livelli di emissioni. Tale criterio è introdotto tra quelli richiesti e valutati nei bandi di gara.

Il dato attualmente disponibile è quello relativo alle percorrenze per effettuare le diverse attività:

Tipologia Mezzo	Km percorsi nel 2022	Km percorsi nel 2023
Raccolta Rifiuti*	2.816.605	2.816.605
Spazzamento e Lavaggio*	63.589	63.589

\*Percorrenze dichiarate dalle ditte fornitrici

Negli ultimi tre anni i consumi di energia elettrica in Kwh risultano essere i seguenti:

Anno	Altre Aree e sedi	Impianti	TOTALE
2021	28.561	148.592	177.153
2022	35.868	146.686	182.554
2023*	72.067	263.941	336.008

\*I consumi 2023 sono comprensivi di conguagli e aggiornamenti di anni precedenti dovuti al cambio di gestione del soggetto erogatore. La stima dei conguagli effettuati è di 167.000 kwh.

Il Consorzio, per migliorare l'efficienza energetica dell'Ente, sta valutando la realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, da utilizzare per la conduzione degli impianti e, in prospettiva, per la ricarica degli automezzi elettrici come descritto nel paragrafo di seguito.

## 4.8 Fonti rinnovabili

Il bacino consortile è formato da 19 comuni e oltre 250.000 abitanti per i quali il COVAR14 assicura i servizi di igiene urbana raccolta e conferimento dei rifiuti – con l'impiego di numerosi mezzi tra cui spazzatrici, compattatori e piccoli mezzi satellite per le micro raccolte; tali mezzi (salvo una piccolissima percentuale) non sono attualmente alimentati da energia derivante da fonti rinnovabili.

Il consorzio ha in disponibilità 4 discariche chiuse atte a collocare sul piano sommitale altrettanti impianti fotovoltaici per una potenzialità complessiva installabile di circa 6 megawatt, ed una fra le percorribili e possibili fruizioni ambientalmente compatibili dell'elettricità prodotta è quella di completare il ciclo attraverso la produzione di idrogeno verde per l'alimentazione dei mezzi dedicati alle raccolte e servizi di igiene urbana oltreché l'alimentazione diretta di un impianto per la depurazione del percolato da discarica che così potrebbe essere smaltito in pubblica fognatura.

Inoltre questi interventi avranno un riflesso positivo sulle emissioni in atmosfera dei gas clima-alteranti che viene evidenziato nel successivo paragrafo.

Tra le azioni primarie premianti la partecipazione del progetto **CLEAR CITIES – INTERREG** coincide con il nostro "Piano strategico di sostenibilità ambientale" che potremmo sviluppare con fotovoltaico su discariche e un progetto sperimentale di impianto **produzione idrogeno verde**.

**Sempre nell'ambito delle energie rinnovabili Il Consorzio è alla ricerca di soluzioni più sostenibili nella motorizzazione dei mezzi di raccolta (soluzioni per flotte alimentate a gas naturale, camion elettrici e persino idrogeno verde).**

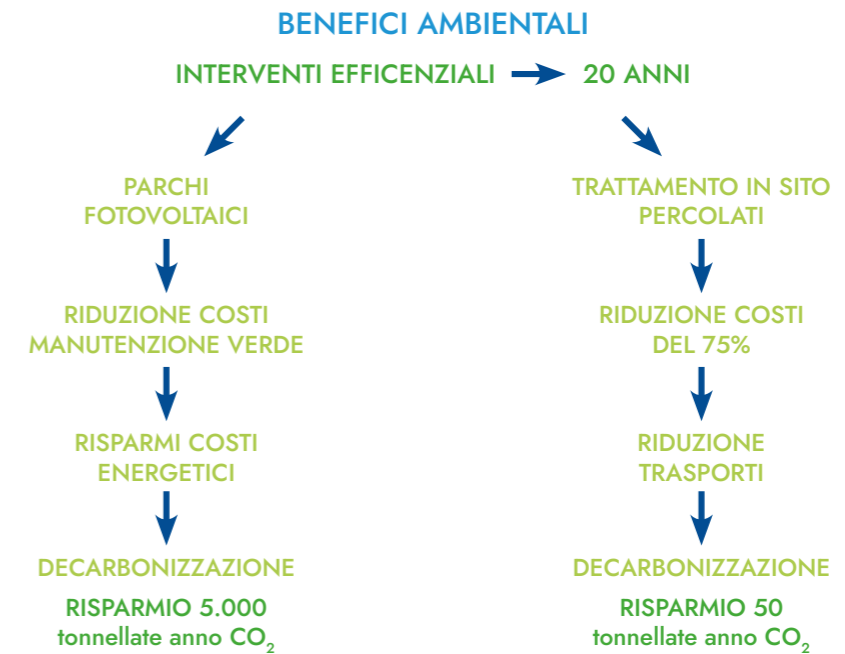
- Studi di fattibilità e analisi di scenari per affidamento di post conduzione e/o impianti per produzione di energia rinnovabile.
- Ricerca di soluzioni energeticamente sostenibili di produzione elettrica da fotovoltaico su discariche e produzione di idrogeno per autotrazione (idrogeno verde)
- Ricerca finanziamenti e organizzazione gruppi di lavoro e operatori di settore.

## 4.9 Emissioni in atmosfera

Gli impianti e le discariche (in attività ed esaurite) sono soggetti a monitoraggi periodici nel rispetto delle prescrizioni autorizzative. Qualora le analisi delle matrici ambientali rilevassero il superamento dei limiti di legge o dei livelli di guardia, ove individuati, si provvederebbe all'immediata ripetizione dell'analisi ed all'eventuale attivazione della procedura di messa in sicurezza d'emergenza e/o di bonifica.

Oltre alle emissioni generate dalle percorrenze dei mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti e per gli altri servizi assicurati dal Consorzio, la seconda fonte rilevante di emissioni è rappresentata dalle cinque discariche esaurite che vengono seguite fino al completamento delle attività di bonifica.

Per questo motivo, nel 2023, COVAR14 ha realizzato uno studio relativo agli interventi di efficientamento che intende realizzare nei prossimi anni; in particolare si intende utilizzare la superficie delle discariche per collocare parchi fotovoltaici e implementare direttamente nell'area impianti per il trattamento del percolato. Di seguito evidenziamo l'impatto positivi in termini di riduzione delle emissioni che si realizzeranno a seguito degli interventi in progettazione.



Il risparmio generato per anno sarà di 5050 tonnellate di CO<sub>2</sub>/anno

1 tonnellata di CO<sub>2</sub>e (CO<sub>2</sub> equivalente) = 1 credito di carbonio (carbon credit)

5050 carbon credit\* acquisiti per ogni anno



\*Un carbon credit è di fatto un certificato/titolo negoziabile che permette a un'azienda o un'organizzazione di compensare l'emissione di CO<sub>2</sub> con progetti di sostenibilità ambientale che hanno l'obiettivo di assorbire i gas serra e le emissioni di anidride carbonica. Si tratta di uno strumento finanziario usato per ridurre l'impatto ambientale e contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico in un percorso di carbon neutrality.

## 4.10 Parco mezzi

COVAR14 non possiede una propria flotta di veicoli industriali. Per la realizzazione delle attività sono utilizzati gli automezzi messi a disposizione dalle Aziende Appaltatrici.

Il Consorzio inserisce tra i criteri di scelta delle Aziende a cui affidare i lavori quello di utilizzare veicoli con bassi livelli di emissione di CO<sub>2</sub> e di polveri.

Di seguito il dettaglio della flotta attualmente in utilizzo; il confronto con le caratteristiche dei mezzi utilizzati nei due anni precedenti evidenzia il progressivo abbandono dei mezzi con maggiori emissioni che vengono sostituiti da veicoli a minor impatto.

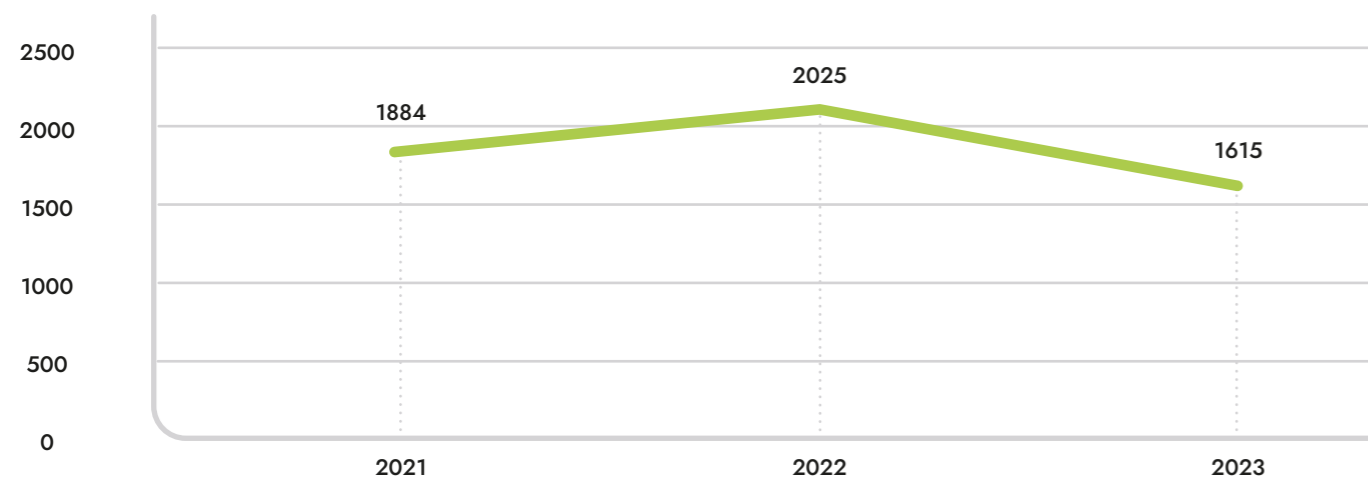
	2021	2022	2023
<EURO 3	10	5	0
EURO 3	13	5	4
EURO 4	10	3	1
EURO 5	37	39	38
EURO 6	196	160	170
GPL	0	0	1
METANO	0	10	14
ELETTRICO	0	3	4
<b>TOTALE</b>	<b>266</b>	<b>225</b>	<b>232</b>

## 4.11 Consumo d'acqua

Dati totali del consumo acqua in m<sup>3</sup> nell'ultimo triennio:

2021	2022	2023
1.884	2.025	1615

### Consumi acqua in m<sup>3</sup>



A seguito di un'attività di verifica dei consumi idrici, che a partire dal 2020 erano considerevolmente aumentati, nel corso del 2023 si è determinata una riduzione del 20,25% pari a 410 m<sup>3</sup>.

## 4.12 Discariche e impianti

### DESCRIZIONE E STORIA DEGLI IMPIANTI E DELLE DISCARICHE:

Il COVAR 14, tramite l'Area Tecnica Impianti - Progettazione, Bonifiche e Post-conduzioni, si occupa della progettazione e realizzazione di nuovi impianti, della gestione e post-condizione delle discariche chiuse e della progettazione ed attuazione degli interventi di bonifica di siti contaminati; cura, inoltre, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle discariche, dei Centri di Raccolta Differenziata dei rifiuti, presenti in molti comuni, e della sede consortile.

### DISCARICHE IN POST CONDUZIONE E IN PROCEDIMENTO DI BONIFICA

Il Consorzio di Area Vasta COVAR 14 annovera fra le sue immobilizzazioni tre discariche consortili in post conduzione, delle quali 2 con procedura di bonifica in atto.

Il Consorzio ha inoltre titolo (per possesso dell'autorizzazione temporaneamente acquisito dal Comune) per la post conduzione di altre 2 discariche non di proprietà.

DISCARICHE			
Beinasco	loc. Borgo Melano	aut. COVAR 14	di proprietà
La Loggia	loc. Tetti Sagrini	aut. COVAR 14	di proprietà
Orbassano	loc. Tetti Francesi	aut. COVAR 14	proprietà SGRA/SMC
Orbassano	loc. Garosso Gonzole	discarica abusiva	proprietà Comune
Vinovo	loc. La Motta	aut. COVAR 14	di proprietà

### 4.12.1 Attività generali di gestione e controllo

#### ECONOMIE DI SCALA DERIVANTI DALLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

- Gestione del servizio di "global service" per la post conduzione ed il mantenimento in efficienza e funzionalità delle strutture/impianti delle discariche consortili di Beinasco, Vinovo, La Loggia, ed Orbassano regione Garosso-Gonzole.
- Gestione del servizio di monitoraggio parametri ambientali campionamento ed analisi delle acque di falda e superficiali, percolati e biogas presso le discariche.
- Gestione del servizio di assistenza tecnica alla stesura di relazioni periodiche sui monitoraggi, su verifiche e controlli di emergenze.

#### RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI PRESCRITTIVI E NORMATIVI

- Controllo e rispetto alle scadenze derivanti dalle prescrizioni connesse alle autorizzazioni.
- Mantenimento e miglioramento standard di puntualità e qualità.
- Gestione delle procedure di bonifica, messa in sicurezza, autorizzazioni, conferenze servizi richieste finanziamenti e rendicontazioni.
- Assistenza tecnica a procedimenti legali.
- Cura delle procedure di esproprio e dei titoli di proprietà.
- Valutazioni per interventi strategici e predisposizione interventi straordinari.

## EFFICACE E TEMPESTIVA CURA DELLE EMERGENZE E DEGLI IMPREVISTI

- incidenti connessi a malfunzionamenti ed imprevisti.
- bonifiche e siti inquinati, su richiesta dei comuni consorziati.
- assistenza contenziosi legali.
- rapporti con Enti di controllo sovraordinati quali comuni consorziati, CMT0, Regione, Arpa.
- contenimento del rischio di inquinamento ambientale.

## ANALISI ESIGENZE E PIANIFICAZIONE INTERVENTI CONSORTILI

- Ricognizione costi e individuazione interventi migliorativi sulle discariche di proprietà.
- Studio di fattibilità per impianto consortile di trattamento percolato.

## DISCARICHE CON PROCEDURA DI BONIFICA IN CORSO

Al fine di ottemperare alle prescrizioni e mantenere i parametri entro i livelli prestabiliti sono assicurati la manutenzione ordinaria ed il monitoraggio dei parametri ambientali, nonché il rispetto di tutti gli adempimenti prescrittivi (come peraltro avviene per tutti gli impianti).

- campionamento ed analisi delle acque di falda e superficiali, percolati e biogas presso le discariche ed eventualmente nei siti contaminati, nel rispetto di tutte le prescrizioni connesse alle autorizzazioni;
- assistenza tecnica alla stesura di relazioni periodiche sui monitoraggi, su verifiche e controlli di emergenze.

## OBIETTIVI PROGRAMMATICI

- interventi in via sostitutiva sulla discarica di proprietà SMC\SGRA, sita ad Orbassano, Tetti Francesi, secondo le indicazioni prescrittive autorizzative e secondo quanto previsto dal Piano Operativo di Bonifica Fase 1;
- realizzazione condotta fognaria per scarico diretto percolato presso discarica di Orbassano, Tetti Francesi, avvio dello scarico;
- revisione dei Progetti Operativi di Bonifica degli impianti di discarica di Beinasco, La Loggia, Orbassano Tetti Francesi, Orbassano Garosso Gonzole, rispetto delle prescrizioni a successiva approvazione;
- realizzazione strada perimetrale presso discarica Beinasco, adeguamento piazzali per deposito cassonetti a servizio raccolta differenziata.

# CAPITOLO

## SOSTENIBILITÀ SOCIALE

# 5



### 5.1 Il Rapporto con i Cittadini-Utenti

COVAR 14 garantisce ai cittadini interessati al servizio un canale di comunicazione costante tramite Call Center.

Attivato per raccogliere le segnalazioni dei cittadini in ordine a problematiche legate ai servizi di raccolta è attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 17,30.

L'operatività del servizio è garantita attraverso la società Pegaso 03, controllata al 100% da COVAR 14.

Le segnalazioni possono essere inoltrate anche attraverso il sito di Pegaso 03 ( <https://pegaso03.it/contatti/> ) che offre la possibilità di inviare richieste su tematiche varie (reclami, informazioni, variazioni, pagamenti/rimborsi, accertamenti ecc.) e gestirne il percorso le eventuali integrazioni.



### 5.2 La Comunità Locale

Il COVAR 14 da sempre sviluppa numerosi progetti rivolti ai Cittadini del territorio servito e supporta iniziative realizzate dai Comuni e da Associazioni.

I cittadini che lo desiderano, dando la propria adesione, ricevono ogni mese via e-mail una newsletter con le

informazioni utili, le eventuali novità relative ai servizi e le notizie di iniziative sul territorio.

Inoltre, a cadenza settimanale, alcune notizie vengono pubblicate sulla pagina Facebook del Consorzio ( <https://www.facebook.com/ConsorzioCovar14> )

Nel corso del 2023, si sono svolti i classici appuntamenti in occasione della Giornata della Terra del 22 aprile e di pulizia dei parchi cittadini, diverse giornate ecologiche rivolte alla salvaguardia e alla tutela ambientale con attività di pulizia territoriale. Le iniziative sono state realizzate anche grazie all'impegno degli ECOvolontari dei diversi comuni consorziati.

Inoltre, numerose sono state le presenze di COVAR 14 nelle fiere e nei mercati con stand che hanno distribuito materiali

## LE AVVENTURE DI CAVALIER COVAR Missione Ambiente

L'edizione 2023/2024 è rivolta alle Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado dei 19 Comuni consorziati; completamente gratuita, permette alle classi e agli insegnanti di approfondire le tematiche legate alla gestione dei rifiuti e della sostenibilità.

I numeri del progetto.  
**107** scuole partecipanti, **19** comuni raggiunti, **13.158** alunni coinvolti, **660** laboratori, **688** attività in totale.  
Il gradimento.

La rilevazione svolta con gli insegnanti delle classi coinvolte (211 risposte al questionario) ha restituito la seguente valutazione: il 99,5% dei docenti si è ritenuto soddisfatto di aver partecipato al progetto e il 100% ha giudicato il tema specifico del progetto, La Riduzione dei rifiuti e il Riuso, di suo gradimento.

## MI IMPEGNO PER IL MIO TERRITORIO...FACCIO IL COMPOST! LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE PER PROMUOVERE IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO SUL TERRITORIO DEL COVAR 14.

L'iniziativa nasce dal recepimento di direttive UE sull'economia circolare; viene stabilito l'obbligo di differenziare e riciclare i rifiuti organici alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione, oppure di raccogliarli in modo differenziato, senza miscelarli con altri tipi di rifiuti.

Circa il **30% dei rifiuti che produciamo è costituito da materiale organico**; avanzi di pranzi e cene e residui del lavoro di orto e giardino che attualmente, in parte, finiscono ancora nella raccolta indifferenziata di casa. Possiamo stimare che circa 40-50 kg per abitante all'anno vanno ancora in discarica o all'inceneritore, creando problemi ambientali ed elevati costi di smaltimento.

Il compostaggio è quindi una delle risposte più immediate, per coloro che ne hanno la possibilità, per gestire al meglio la frazione biodegradabile e i Comuni coinvolti nella campagna provvederanno a redigere degli specifici piani comunali di compostaggio.

informativi sui servizi del Consorzio, di sensibilizzazione sui temi della tutela ambientale, dell'educazione al riuso e riciclo e del corretto approccio all'economia circolare.

Sono proseguiti gli interventi più significativi che, come da tradizione del Consorzio, sono rivolti agli Istituti scolastici e alle nuove generazioni.

Di seguito forniamo una breve sintesi dei principali progetti realizzati e avviati nel 2023.



## Concorso a premi "Vetro non colorato"

Il concorso ha avuto l'obiettivo di incentivare l'utilizzo dei centri di raccolta e in particolare il conferimento selettivo di vetro non colorato. Si inserisce nell'ambito della sperimentazione della raccolta selettiva del vetro non colorato, con l'obiettivo di valorizzare la qualità della raccolta e ottimizzare il processo di riciclo per ottenere vetro trasparente.

Si è sviluppato dal 20 dicembre 2022 al 30 aprile 2023. Nel mese di maggio 2023 il Presidente COVAR 14 e gli Assessori dei Comuni partecipanti hanno premiato i cittadini estratti tra quanti hanno utilizzato i centri di raccolta dando il proprio contributo al miglioramento della raccolta differenziata degli imballaggi in vetro.



## 5.3 Il Personale

### 5.3.1 Composizione del personale

Per COVAR 14 il personale è, da sempre, il pilastro fondamentale per il conseguimento dei risultati di qualità e il miglioramento continuo del servizio sia in termini di efficacia sia in efficienza.

Il Consorzio pone molta attenzione alla valorizzazione delle persone, alla crescita professionale, e a garantire pari

opportunità nel corso di tutte le fasi della sua vita lavorativa (dall'assunzione alla retribuzione ecc.).

Le tabelle di seguito forniscono informazioni di sintesi relative alla composizione e alle caratteristiche del personale COVAR 14.

### Composizione del personale per qualifiche

Qualifiche	2021	2022	2023
	n.	n.	n.
Dirigenti	0	1	1
Posizioni organizzative	4	4	3
Impiegati	15	14	16
Operai	0	0	0
Totale complessivo	19	19	20

### Composizione del personale per età anagrafica

	2021		2022		2023	
	M	F	M	F	M	F
Dai 20 ai 30 anni						
Dai 31 ai 40 anni	2		2		2	
Dai 41 ai 50 anni	1	3	1	2	1	2
Dai 51 ai 60 anni	5	5	4	7	4	8
Più di 60 anni		2	1	2	1	2
Totale complessivo	8	11	8	11	8	12



## Composizione del personale per anzianità aziendale

	2021		2022		2023	
	M	F	M	F	M	F
Meno di 10 anni	2	2	2	2	2	3
Da 11 a 20 anni	1	2	1	2	1	1
Da più di 20 anni	5	7	5	7	5	8
<b>Totale complessivo</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>12</b>

## Composizione del personale per genere

Il personale femminile in COVAR 14 è pari al **60%** del totale dei lavoratori per l'anno 2023 e al **57,89%** per gli anni 2021 e 2022.

	2021		2022		2023							
	M	F	M	F	M	F						
	n°	%	n°	%	n°	%						
Dirigenti	0	0	0	0	1	5,26%						
Funzionari (Cat. D)		5	26,31%	4	21,05%	4	20%					
Istruttori (Cat. C)	8	42,11%	6	31,58%	8	42,11%	6	31,58%	8	40%	7	35%
Operatori Esperti (Cat. B)	8		11		8		11		8		12	
<b>Totale complessivo</b>	<b>8</b>	<b>42,11%</b>	<b>11</b>	<b>57,89%</b>	<b>8</b>	<b>42,11%</b>	<b>11</b>	<b>57,89%</b>	<b>8</b>	<b>40%</b>	<b>12</b>	<b>60%</b>

## Composizione del personale per titolo di studio

	2020	2021	2022
Laurea	7	7	7
Diploma	10	10	11
Licenza Media	2	2	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

Negli ultimi tre anni non il Consorzio non ha utilizzato personale con contratto di somministrazione (c.d. lavoro interinale).

È presente un dipendente assunto obbligatoriamente in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 68 del 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

Negli ultimi tre anni un dipendente ha usufruito di contratto part-time.

Nella tabella seguente sono evidenziate le assunzioni e le stabilizzazioni nell'ultimo triennio

	2021	2022	2023
Tempo determinato	1	0	0
Tempo indeterminato	2	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

Il ricorso al lavoro straordinario è limitato; la media annuale pro-capite di prestazioni straordinarie nel 2022 è stato 41,18 ore e nel 2023 di 39,75 ore.

	2021	2022	2023
Straordinario diurno	821,3	782,45	795,15
Straordinario notturno	0	0	0
Straordinario festivo	19,15	0	0
<b>ORE DI STRAORDINARIO TOTALI</b>	<b>840,45</b>	<b>782,45</b>	<b>795,15</b>

## 5.3.2 Il costo del lavoro

	2021	2022	2023
Costo del Lavoro*	1.090.195,72 €	993.483,57 €	1.054.237,00 €

Sino al 2021 la remunerazione del Segretario Consortile era inserita nel costo del lavoro.

	2021	2022	2023
Retribuzione annua totale della persona con massima retribuzione	57.190 €	77.911 €	95.427
Retribuzione media annua*	33.760 €	35.347 €	35.532
Rapporto tra retribuzione massima e media	1,69	2,2	2,69

\* esclusa la retribuzione massima

## 5.3.3 Presenze/Assenze

	2021	2022	2023
Assenza per malattia*	1,24%	3,48%	3,85%

\* percentuale sul totale delle ore lavorate

## 5.3.4 Formazione dei lavoratori

L'investimento nella formazione dei dipendenti è considerato da COVAR 14 un elemento cruciale per garantire la crescita e il successo a lungo termine.

Investire nella formazione significa:

- **Miglioramento delle competenze:** La formazione aiuta i dipendenti a sviluppare competenze specifiche necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro.
- **Aumento della produttività:** I dipendenti ben addestrati sono in grado di eseguire i compiti in modo più efficiente, aumentando la produttività complessiva. Inoltre può contribuire a migliorare i processi interni e raggiungere gli obiettivi in modo più rapido.
- **Adattamento ai cambiamenti:** In un mondo in continua evoluzione, si deve essere pronti ad affrontare nuove tecnologie, metodologie o normative.
- **Innovazione e competitività:** La formazione può stimolare la creatività e promuovere un ambiente di lavoro in cui l'innovazione è favorita.

L'investimento nella formazione dei dipendenti è considerato da COVAR 14 un elemento cruciale per garantire la crescita e il successo a lungo termine.

Investire nella formazione significa:

- **Miglioramento delle competenze:** La formazione aiuta i dipendenti a sviluppare competenze specifiche necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro.
- **Aumento della produttività:** I dipendenti ben addestrati sono in grado di eseguire i compiti in modo più efficiente, aumentando la produttività complessiva. Inoltre può contribuire a migliorare i processi interni e raggiungere gli obiettivi in modo più rapido.
- **Adattamento ai cambiamenti:** In un mondo in continua evoluzione, si deve essere pronti ad affrontare nuove tecnologie, metodologie o normative.
- **Innovazione e competitività:** La formazione può stimolare la creatività e promuovere un ambiente di lavoro in cui l'innovazione è favorita.

Di seguito la tabella propone i dati della formazione negli ultimi tre anni.

Tipologia Intervento Formativo	2020		2021		2022	
	Ore totali	N. partecipanti	Ore totali	N. partecipanti	Ore totali	N. partecipanti
Rafforzamento delle competenze professionali.	299	15	214	12	285	16
Formazione obbligatoria (Anticorruzione, Sicurezza, ecc.)	190	19	228	19	125	20

Le ore di formazione pro-capite del 2023 sono state 20,5. La formazione obbligatoria ha coinvolto tutti i dipendenti con un impegno medio di 6,25 ore pro-capite.

Ai corsi di rafforzamento delle competenze professionali hanno partecipato 16 dipendenti (80 %) con un impegno medio pari a 17,8 ore pro-capite.

# FOCUS

## IL PROGETTO COAB COMUNICAZIONE = AZIENDA IN BENESSERE

Il progetto COAB, avviato nel settembre 2023, ha avuto l'obiettivo di favorire i processi comunicativi all'interno del Consorzio COVAR 14.

Il progetto ha previsto attività info-formative e di approfondimento dello stato dell'arte del livello comunicativo in Consorzio con l'intento di intervenire sulla situazione determinatasi a seguito della pandemia e del "lavoro a distanza" (smart working), favorendo il pieno recupero delle relazioni interpersonali e di gruppo dei dipendenti e delle dipendenti.

Per la realizzazione del progetto si sono svolte le seguenti attività:

- Incontri info-formativi sulla comunicazione sia interna sia esterna
- Incontri di gruppo bisettimanali e/o settimanali in presenza, con possibilità di collegamento on line per le persone in smart working. Gli incontri sono stati inizialmente dedicati alla conoscenza del progetto, alla formazione teorica sulla comunicazione e al confronto su come le persone partecipanti si percepivano all'interno del contesto lavorativo
- attività di approfondimento sulla percezione del clima organizzativo, con esiti interessanti per lo sviluppo di ulteriori temi di confronto; due i questionari utilizzati con buona partecipazione i tutti.

Il progetto ha favorito;

- il senso di equità sociale, base fondante per una costruzione identitaria paritaria e priva di discriminazioni sul lavoro ma non solo;
- ha promosso l'emersione delle differenze, intese e portate come ricchezza culturale e capacità di adottare visioni alternative a quelle solitamente utilizzate;
- l'espressione dell'etica consortile che dimostra attenzione non solo a livello sociale con svolgimento della missione lavorativa ma anche personale di chi lavora per il raggiungimento degli obiettivi del consorzio
- un processo di ri-cognizione di ciò che umanamente è fondamentale per la propria vita relazionale, sociale e prospettica verso un futuro più sostenibile ed equo.



### 5.3.5 Salute e sicurezza sul lavoro

Per COVAR 14 la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta una priorità.

Le attività svolte direttamente dal Consorzio (amministrative, gestionali e di controllo, non presentano particolari rischi).

Nel 2021 e 2022 non si sono verificati infortuni. Nel 2023 si è verificato un solo infortunio in itinere.

#### Analisi degli eventi infortunistici

	2021	2022	2023
In itinere	0	0	1
Fattore umano	0	0	0
Casualità	0	0	0

	2021	2022	2023
Durata Media gg	0	0	6
Incidenza % Infortuni*	0	0	5%
Casi malattie professionali	0	0	0

\*n° tot infortuni/ n° tot dipendenti

	2021	2022	2023
Indice di frequenza	0	0	35,93
Indice di Gravità*	0	0	0,22
Indice di frequenza esclusi quelli in itinere**	0	0	0

\*indice di gravità n. giorni persi/ore totali lavorate x 1000

\*\*indice di frequenza n. di infortuni/ore totali lavorate x 1milione

### 5.3.6 Le relazioni sindacali

	2021	2022	2023
Numero Iscrizioni Sindacali	11	10	10
Percentuale di Iscrizione	61,11%	55,55%	50,00%

## 5.4 I Fornitori

La scelta dei fornitori è di estrema importanza per le realtà che svolgono attività di igiene urbana. Gli operatori del settore gestiscono la raccolta dei rifiuti, la pulizia delle strade e altri servizi connessi, che sono fondamentali per mantenere un territorio pulito, sicuro e salubre. Ecco perché la selezione dei fornitori giusti è cruciale per il successo del nostro Consorzio.

Ecco alcuni punti chiave sull'importanza della scelta dei fornitori a cui COVAR 14 pone particolare attenzione:

- Affidabilità e qualità del servizio:** Un fornitore affidabile garantisce una fornitura costante di attrezzature, veicoli, prodotti chimici e altri materiali necessari per svolgere le operazioni quotidiane. Inoltre, un fornitore di qualità può offrire prodotti e servizi di alto livello, contribuendo a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività di igiene urbana.
- Conformità normativa:** Nell'ambito dell'igiene urbana, ci sono spesso normative specifiche che regolano la gestione dei rifiuti, la pulizia delle strade e altre attività connesse. La scelta di fornitori conformi alle normative è essenziale per evitare sanzioni legali e assicurarsi di operare nel rispetto delle leggi ambientali e di sicurezza. Ad esempio i fornitori COVAR 14 sono tenuti a essere conformi almeno ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) fissati dalla normativa nazionale.
- Costi e convenienza:** La scelta dei fornitori giusti può influire notevolmente sui costi operativi. Un fornitore in grado di offrire prezzi competitivi e soluzioni convenienti può contribuire a migliorare la redditività del ns Consorzio. È importante considerare il rapporto qualità-prezzo offerto dai fornitori, valutando i costi a breve e lungo termine.
- Sostenibilità ambientale:** L'igiene urbana è strettamente legata alla sostenibilità ambientale. La scelta di fornitori che promuovono pratiche sostenibili, come l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale o l'adozione di tecnologie e prodotti eco-friendly, può contribuire a ridurre l'impatto ambientale delle attività consortili e a migliorare la sua reputazione nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa.
- Servizio clienti e supporto tecnico:** Un fornitore affidabile dovrebbe offrire un buon servizio clienti e supporto tecnico. Questo è particolarmente importante nel settore dell'igiene urbana, dove eventuali problemi o guasti alle attrezzature potrebbero influire sulle operazioni quotidiane. La prontezza nel risolvere i problemi e fornire assistenza tecnica può contribuire a minimizzare i tempi di inattività e a garantire una gestione efficiente dei servizi di igiene urbana.

In sintesi, la scelta dei fornitori nell'ambito dell'igiene urbana può avere un impatto significativo sulle prestazioni, sulla reputazione e sulla sostenibilità del Consorzio. È fondamentale valutare attentamente i fornitori potenziali, considerando fattori come l'affidabilità, la qualità del servizio, la conformità normativa, i costi, la sostenibilità ambientale e il supporto fornito.

Inoltre, COVAR 14, nel pieno rispetto delle normative e dei contratti che regolano la definizione degli appalti, cerca di individuare Operatori Economici del territorio o comunque che si avvalgono, per lo svolgimento delle attività, di manodopera locale.



Il Report di Sostenibilità 2023 di COVAR 14 si fonda su due riferimenti normativi e metodologici:

- l'intero panorama normativo, di regolazione e di controllo del ciclo dei rifiuti, rispetto al quale COVAR 14 è in compliance;
- le Sustainability Reporting Guidelines definite da GRI (Global Reporting Initiative).

### 6.1 G.R.I. Standards

Il Report di sostenibilità è elaborato sulla base dei GRI standards definiti dal Global Sustainability Standards Board (GSSB), attualmente il riferimento più accreditato a livello internazionale, a garanzia della sua massima affidabilità. La struttura di raccomandazioni e linee guida GRI è stata creata nel 1997 e da allora ha conosciuto un processo di costante sviluppo e aggiornamento.

Nel 1987 la Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo stabilì una definizione ambiziosa di sviluppo sostenibile: "lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri." Tutte le organizzazioni, attraverso le proprie attività

Al primo punto fanno riferimento tutti i processi e la documentazione gestita ordinariamente dal Consorzio e comunicata ai propri interlocutori.

In queste ultime pagine del Report daremo invece conto del secondo punto, le linee guida di rendicontazione GRI.

e relazioni, contribuiscono in modo positivo o negativo al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile e possono quindi giocare un ruolo fondamentale.

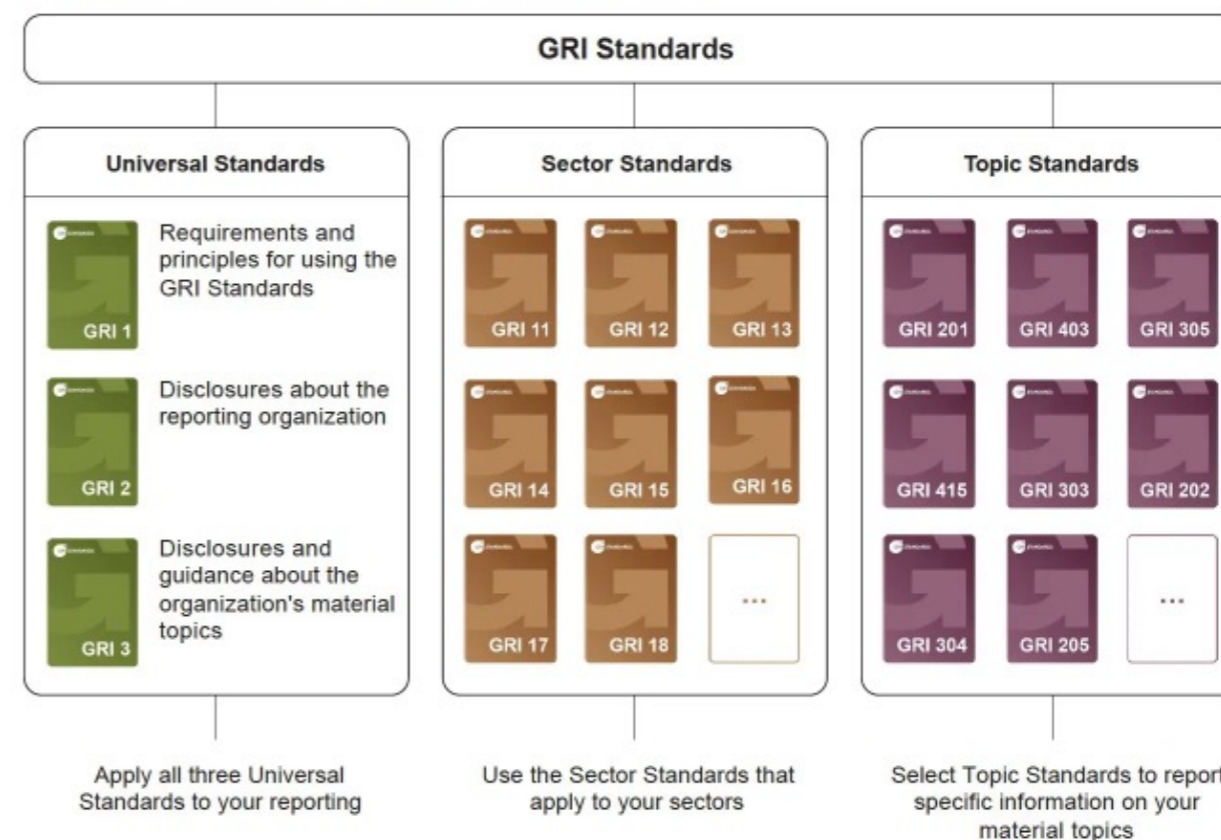
Il report di sostenibilità, come promosso dai GRI Standards, è una pratica di rendicontazione pubblica dei propri impatti economici, ambientali e sociali e quindi dei propri contributi – positivi o negativi – verso l'obiettivo di sviluppo sostenibile.

Attraverso il processo del report di sostenibilità, infatti, un'organizzazione identifica i propri impatti significativi e li comunica secondo uno standard globalmente accettato. I GRI Standards creano un linguaggio comune per le organizzazioni e gli stakeholder attraverso il quale

comunicare e comprendere gli impatti economici, ambientali e sociali delle organizzazioni. Gli Standards sono pensati per migliorare la qualità e la comparabilità globale delle informazioni, consentendo quindi una maggiore trasparenza e responsabilizzazione delle organizzazioni.

Le informazioni rese disponibili attraverso il bilancio di sostenibilità consentono agli stakeholder interni ed esterni di farsi un'opinione e di assumere decisioni consapevoli sul contributo di un'organizzazione allo sviluppo sostenibile.

Figure 1. GRI Standards: Universal, Sector and Topic Standards



( Dal sito di GRI: <https://www.globalreporting.org> )

### 6.2 Principi di rendicontazione

I principi di rendicontazione indicati dagli Standard di GRI sono utili alla certificazione della qualità delle informazioni rendicontate; informazioni di qualità elevata consentono infatti ai portatori d'interesse di compiere valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti dell'organizzazione e al contributo che essa apporta allo sviluppo sostenibile.

Accuratezza	Il Consorzio deve rendicontare informazioni corrette e con dettagli sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti.
Equilibrio	Il Consorzio deve rendicontare le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa dei suoi impatti negativi e positivi.
Chiarezza	Il Consorzio deve presentare le informazioni in maniera comprensibile e accessibile.
Comparabilità	Il Consorzio deve selezionare, compilare e rendicontare le informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti dei suoi impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre organizzazioni.
Completezza	Il Consorzio deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di rendicontazione.
Contesto di sostenibilità	Il Consorzio deve rendicontare le informazioni relative ai suoi impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile.
Tempestività	Il Consorzio deve rendicontare informazioni a scadenza regolare e renderle disponibili in tempo debito per consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni.
Verificabilità	Il Consorzio deve raccogliere, registrare, compilare e analizzare i dati in modo tale che le informazioni si possano esaminare per stabilirne la qualità.

## 6.3 Glossario

ARERA	Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ex AEEGSI). È un organismo indipendente, con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo.
ARPA	L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte è un ente pubblico che svolge le attività di controllo, di supporto, di consulenza tecnico-scientifica e altre attività utili a Regione, Enti locali, Aziende sanitarie per lo svolgimento dei compiti nel campo della prevenzione e della tutela ambientale.
Biogas	Miscela gassosa composta principalmente da metano e anidride carbonica, che è possibile utilizzare come risorsa energetica rinnovabile prodotta dalla digestione anaerobica dei rifiuti in discarica
Carbon Footprint (Impronta di carbonio)	Misura che esprime in CO <sub>2</sub> equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associato direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio
CDR	Centro di Raccolta – Denominato anche Ecocentro
Climate change	Cambiamenti climatici: si intendono i cambiamenti a lungo termine delle temperature e dei modelli meteorologici.
CMTo	Città Metropolitana di Torino; è un ente territoriale di area vasta, di secondo livello che ha sostituito dal gennaio 2015 la Provincia di Torino.
Codice Etico	Documento attraverso il quale la Società esplicita e codifica i propri impegni e le proprie responsabilità per assicurare correttezza e trasparenza nelle scelte e nei comportamenti interni ed esterni
Customer Satisfaction	Insieme di tecniche statistiche che permettono di misurare la qualità di un prodotto o di un servizio erogato in rapporto alla qualità desiderata e percepita dai clienti o dagli utenti
ESG (Environmental social corporate governance)	Con l'ESG si intende rappresentare e misurare la capacità di calibrare e gestire il proprio impatto in termini ambientali, sociali e di governance. Indica un vero e proprio rating di sostenibilità che si esprime in merito all'impatto ambientale, sociale e di governance di una impresa o una organizzazione che opera sul mercato.
GRI	Global Reporting Initiative (Linee Guida Internazionali per la rendicontazione di sostenibilità)
GRI Standars	La più recente linea guida di riferimento, usata per il presente Bilancio di sostenibilità
Identità	Esplicitazione dell'assetto istituzionale, della missione, dei valori etici di riferimento e del piano strategico del Consorzio
Impatto ambientale	Modificazione dell'ambiente, positiva o negativa, totale o parziale, conseguente a un'attività
Indicatore	Misura di performance, sia qualitativa che quantitativa, che consente di effettuare il monitoraggio di parametri e/o caratteristiche peculiari di attività e/o processi
Indicatori ambientali	Parametri di riferimento che consentono di misurare l'impatto delle attività o dei prodotti sull'ambiente
kWh (Chilowattora)	Unità di misura dell'energia elettrica; è pari all'energia prodotta o consumata in 1 ora alla potenza di 1 kW da una macchina.
Materiality	Criterio attraverso il quale l'organizzazione valuta la rilevanza degli aspetti economici, sociali e ambientali. L'individuazione di questa soglia avviene attraverso un processo di focalizzazione, frutto dell'interazione tra le strategie aziendali, il dialogo con gli stakeholder e le direttive GRI
PNRR	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro.
Rifiuti pericolosi	Sono pericolosi i rifiuti così individuati in base al Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)
Rifiuti non pericolosi	Sono rifiuti non pericolosi quelli che non rientrano nella lista del Testo Unico Ambientale
RAEE	Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
RD	Raccolta Differenziata
RUind	Rifiuti Urbani indifferenziati
Sostenibilità	Capacità di un'organizzazione di garantire i bisogni attuali senza compromettere quelli delle generazioni future
Stakeholder	Portatore di interesse, persona o gruppo di persone che possono influenzare o essere influenzati dalle attività della Società in termini di prodotti, processi lavorativi e politiche economiche
TRM	TRM S.p.A. – Trattamento Rifiuti Metropolitan; società che ha progettato, costruito e gestisce il termovalorizzatore della Città Metropolitana di Torino

## Crediti

Il processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità 2023 ha visto la collaborazione dei seguenti settori del Consorzio:

- **Marina Toso** - Direttore Generale, Area Amministrazione Generale e Finanziaria e Personale
- **Silvia Tonin** - Area Tecnica Impianti
- **Najda Toniolo** - Area Servizi Ambientali

Il progetto di redazione del Bilancio di Sostenibilità è stato coordinato dal Direttore Generale **Marina Toso**.

**Dasein S.r.l.** ha fornito l'assistenza metodologica

**Demetra S.r.l.** ha curato la grafica del documento



Consorzio  
di Area Vasta  
**COVAR 14**